IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII Numero 326. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Lunedì, 26 Novembre 1900

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Interpellanze.

L'on. Saracco ha ieri còlta l'opportunità per ritornare sopra un criterio espresso ieri l'altro in ordine alla discussione delle interpellanze ed ha convenuto che si debba quest'oggi e con la maggiore sollecitudine esumire quelle che si riferiscono all'atroce misfatto di Monza.

La Camera si è trovata unanime in questo concetto, che del resto s'imponeva, giacchè un lungo rinvio delle interpellanze sui più gravi avvenimenti di politica interna che abbia oppresso la Nazione, potevano essere interpretato in un senso poco lusinghiero per il Parlamento italiano.

Il contegno dei partiti, tranne qualche lieve eccezione, di fronte all'esecrando misfatto di Monza, fu degno di un paese, dove il sentimento della civiltà e l'affetto per la Dinastia, la cui esistenza e fusa ormai nella vita del popolo, sono più radicati e profondi di quello che agli spiriti superficiali possa sotto l'impressione dei quotidiani attriti della politica, apparire.

Noi dobbiamo augurarci adunque che lo svolgimento delle interpellanze, che avrà luogo oggi, si mantenga ad una temperatura elevata, che corrisponda a quelle nobili e solenni manifestazioni del popolo italiano ad un unzio dello scellerato delitto, che pare un sogno a quanti pensano di quali ignobile qualità personali fosse dotato ed a quale bestia e grossezza di spirito sempre informati tutti gli atti del secondo Re d'Italia.

E' vero che il Parlamento, dopo le solenni manifestazioni d'orrore e di dolore, deve ora discutere delle cause, delle responsabilità e delle circostanze, che accompagnarono il truce fatto, sostituendo al cuore la mente; ma in queste ricerche e indagini, come nelle osservazioni e deduzioni si può tenere la nota alta, perchè ne esca una discussione calma e severa, tanto più che non mancherà il confronto con quella del Senato per l'interpellanza Astengo.

Circa le responsabilità vi sono le inchieste ordinate dal Governo, e l'on. Saracco ne comunicherà certamente, sia pure per sintesi, le risultanze: circa la maggiore o minore sufficienza del servizio per la persona del Sovrano il dibattito può sembrare superfluo, un po' perchè tutti sanno come la estrema fiducia del compianto Re lo rendesse insofferente perfino delle più elementari precauzioni, e un po' perchè quel servizio è stato ora riordinato, non sappiamo se con tutta l'efficacia desiderabile.

In quanto poi alle cause che hanno radice in un morboso stato politico-sociale, la discussione può riuscire utile pei rimedi, ma siccome questo tema è complesso e per un lato va connesso al programma finanziario ed economico del Governo, di cui sarà indice l'esposizione finanziaria, così, come opportunamente rilevò l'on. Sonnino, che questa parte delle interpellanze potranno ragionare dopo il debutto dell'on. Rubini.

Politica e Diplomazia

Lima, 24. — Il Ministro d'Italia, cav. Pirrone, è partito per la Bolivia dove è del pari accreditato.

Vienna, 25 ore 12.40. — L'imperatore dopo aver assistito a Wallsee al battesimo della figlia dell'arciduchessa Valeria è ritornato a Vienna e riparte questa sera per Budapest ove si tratterrà sino ai primi di dicembre.

La salute dello Czar.

(**Livadia**, 25 — Lo Czar ha passato la giornata di ieri tranquillamente.

Alle 3 pom. la temperatura era 39.7. polso 86; Alle ore 9 di sera la temperatura era 39 il polso 86.

Durante la notte l'imperatore ha dormito bene. Stamane lo stato generale è soddisfacente; non vi sono complicazioni; Alle ore 9 la temperatura è 37.5, il polso 75.

(Agenzia spec. del Pop. Rom.)

Berlino, 25, ore 14.20. — Si ha da Pietroburgo che tre medici di quella città tra cui il celebre Schevkevsky si sono recati a Livadia, essendo colà insufficienti i medici che curano lo Czar.

Fra il 10 ed il 12 corr. la catastrofe pareva inevitabile. Ora temesi una ricaduta, frequente nella malattia di tifo.

Lo Czar è molto irrequieto ed impaziente. La Czarina ad onta della gravidanza non è avanzata è un'infermiera instancabile ed eccellente.

La questione dei sottufficiali

Una recente pubblicazione *(a)* ha richiamato, molto opportunamente, l'attenzione di quanti seguono con amore le vicende del nostro esercito sulla questione dei sottufficiali, che trae la sua origine dalla legge del 1883 e che si è acuita col passare degli anni.

Sebbene l'on. Mirabelli, per la smania di demolire, in una forma non sempre misurata, tutto ciò che si riferisce ai servizi e ai personale amministrativo, non abbia creduto di dare credito ed accordarvi, noi che consideriamo la questione dei sott'ufficiali una delle più importanti per qualunque esercito, non crediamo di doverla trascurare.

Si era creduto con la legge del 1883, nell'interesse dell'esercito, di assicurare il buon reclutamento dei sottufficiali, che diventava sempre più difficile, e, nell'interesse dei sottufficiali, di assicurare un modesto avvenire a quella benemerita classe di graduati, che è elemento essenziale della compagine militare.

Disgraziatamente l'esperienza dimostrò che nè l'uno nè l'altro dei due obiettivi fu raggiunto. Non quello del migliore reclutamento dei sottufficiali, perchè il numero non è andato scemando diminuendo; non quello del sicuro avvenire dei sottufficiali, perchè la disposizione della legge, per la quale essi acquistavano il *diritto* ad un impiego civile, è rimasta, in gran parte, lettera morta.

La legge del 1883 disponeva che il sottufficiale dovesse assumere la ferma di 6 anni, dopo la quale avrebbe potuto ottenere una prima rafferma triennale e quindi altre quattro rafferme di un anno fino a raggiungere i dodici anni di servizio per acquistare il diritto ad un impiego civile presso le Amministrazioni dello Stato e ferroviarie. Alla prima rafferma è annesso un soprassoldo annuale di L. 109,50; nelle successive rafferme il soprassoldo aumenta a L. 219.

Tutt'assieme era un complesso di provvedimenti che poteva essere soddisfacente e che sembrava rispondere alle necessità del momento. Ma, disgraziatamente, l'ultima disposizione, che era il perno della legge, rimase lettera morta o poco meno — di cui che oggi il numero dei sottufficiali cui diritto ad impiego, *che stan l'hanno ottenuto*, è salito a 9488, che in gran parte continuano a servire sotto le armi occupando altrettanti posti nell'organico con gran pregiudizio dell'avanzamento nei gradi della truppa e con danno del bilancio della guerra. che deve pagare a ciascuno di questi sottufficiali, mantenuti eccezionalmente sotto le armi. un soprassoldo di L. 365 annuali.

Dalla diligente indagine fatta dall'autore della pubblicazione, onde abbiamo preso le mosse, risulta che ai sottufficiali si sarebbero dovuti concedere, nel periodo 1885-1899, ben 7201 impieghi civili e che in realtà ne diedero solo 2799, una media di 200 ogni anno. Evidentemente se la legge fosse stata eseguita, oggi non si lamenterebbe la grossa schiera di sottufficiali in attesa d'impiego. Tutti avrebbero stati collocati e le amministrazioni avrebbero ancora avuto a disposizione un numero di posti per il personale civile, molto maggiore di quello che la legge lo consentiva.

Di chi la maggiore colpa di questo stato di cose? Non tanto delle singole amministrazioni, quanto, e principalmente, di quella autorità alla quale è affidata la cura di vegliare alla esecuzione delle leggi dello Stato. Intendiamo dire della Corte dei Conti. che avrebbe dovuto rifiutare la registrazione dei decreti di nomina di nuovi impiegati dello Stato, che erano in flagrante opposizione con la legge. Ma, si dice, le nomine degli impiegati civili erano state sottoposte alla Corte dei Conti. Ed è vero anche ciò; ma il giorno, in cui questi straordinari furono messi in pianta organica. la Corte dei Conti, alla quale i decreti furono mandati per registrazione, poteva e, forse, doveva. a nostro avviso, richiamare le amministrazioni dello Stato all'osservanza della legge del 1883.

Oramai sul passato è vano rercriminare ed è soltanto ad augurarsi che la Corte dei Conti sia vigile in avvenire per impedire che la legge continui ad essere frustrata. Ma l'attuale stato si rimedia alle conseguenze del passato e come si prepara un migliore avvenire?

Lo scritto. che abbiamo sottocchi, raccomanda miglioramenti delle condizioni materiali dei sottufficiali (soldo. soprassoldo e pensione), miglioramento delle loro condizioni morali (facilitazioni per l'avanzamento ai superiori).

Sono rimedi che vanno esaminati con molta riflessione; quindi ne discuteremo in altro articolo.

(a) Sulle attuali condizioni del sott'ufficiali del R. Esercito.

In Cina.

(S) **Parigi**, 25. — Si ha da Pechino, in data di ieri: Si aggiunge che le truppe francesi abbiano compiuto atti di saccheggio alle tombe dei Siling e dei Tuling. Furono i Sicks che svaligiarono le pagode dei Siling; ma i Francesi protestarono e le tombe contro le depredazioni dei Sicks.

(S) **Washington**, 25. — L'*Herald* dice che la Russia, la Germania, la Francia, l'Inghilterra ed il Giappone assicurarono gli Stati-Uniti del loro desiderio di agire concordemente per la pronta soluzione della quistione cinese.

(S) Stati-Uniti obbligheranno alla Cina di stabilire nello Scian-Tung una stazione di carbone.

(S) **Pechino**, 23. — Al comando superiore delle forze internazionali sono ora giunte notizie della colonna italo-tedesca diretta a Kalgan. Essa prosegue regolarmente la sua marcia. Le truppe cinesi si ritirarono dopo breve scontro.

Salute ottima.

(S) **Pechino**. 24. — I Ministri esteri hanno tenuto stamane l'ultima seduta e si sono posti d'accordo sulle condizioni del trattato preliminare per la pace. Non resta più ora che ottenere l'approvazione dei varii Governi per intavolare i negoziati definitivi coi plenipotenziari cinesi.

I termini esatti del documento non sono stati comunicati.

Credesi generalmente che le sue grandi linee saranno in sostanza quelle annunciate nella Nota del Ministero degli affari esteri francese. Balcano, alle Potenze, cioè:

1° Punizione dei principali colpevoli.

2° Pagamento da parte del Governo cinese di indennità, proporzionate ai danni sofferti dai nazionali dei varii Stati civili.

3° Mantenimento di forti distacamenti per custodire le legazioni.

4° Occupazione di alcuni punti fra Pechino e Ta-Ku.

Il commercio estero della Cina
(1893-1899)

L'altro giorno, in un breve articolo, abbiamo rilevate la conseguenze del trattato cino-giapponese, che apriva i porti cinesi, nei rapporti della immigrazione e degli stabilimenti industriali e commerciali esteri ed abbiamo constatato che chi ha maggiormente beneficiato dell'apertura dei mercati cinesi è stato il Giappone, poi la Russia e l'America.

Proporzionalmente al numero delle Case commerciali e dei connazionali esistenti in Cina nel 1893 da 91 per cento la proporzione sia totalità delle Case straniere, le Ditte inglesi sono discese al 40 0/0 nel 1899 e quanto al numero dei connazionali la proporzione stessa si è abbassata da 42 0/0 a 38 0/0 nel medesimo periodo di tempo.

L'immigrazione inglese è dunque in regresso proporzionalmente a quella degli altri paesi concorrenti e si trova distanziata dalla Germania e perfino dalla Francia.

La conseguenza di questo regresso si riscontra nelle cifre del commercio estero cinese.

Infatti il commercio totale (importazioni ed esportazioni riunite) fu nel 1893 e nel 1899 il seguente, con i principali paesi: (*valore in tael*)

	1893		1899		
	Commercio totale	Percentuale	Commercio totale	Percentuale
Inghilterra	39,824,000	14.9	54,123,000	11.7
Russia	10,368,000	3.7	22,079,000	4.8
Altri paesi d'Europa	21,071,000	7.8	45,936,000	10.2
Stati-Uniti	17,170,000	6.4	43,974,000	9.5
Giappone	14,190,000	6.5	53,148,000	11.5
Totale	267,995,000		460,533,000	

Dunque il movimento commerciale dell'Inghilterra con la Cina, che rappresentava, nel 1893, il 14,9 per cento del commercio estero totale della Cina, è disceso a 11.7 per cento nel 1899, mentre il movimento commerciale cino-giapponese è salito dal 6,4 0/0 a 11,5 0/0; quello degli Stati Uniti da 6,4 0/0 a 9,5 0/0; quello dell'Europa continentale, meno la Russia, da 7,8 0/0 a 10,2 0/0 e quello della Russia da 3,7 0/0 a 4,8 0/0.

Il paragone può anche istituirsi in un altro modo: Fra il 1893 e il 1899, le transazioni commerciali anglo-cinesi non sono aumentate che di 14,299,000, ossia del 36 0/0 sulla cifra del 1893, mentre quelle fra la Cina e il Giappone progredirono di 38,958,000, cioè del 269 0/0; quelle cogli Stati Uniti di 26,804,000, ossia del 156 0/0; quelle con l'Europa continentale di 25,864,000. ossia del 122 0/0 e quelle con la Russia di 11,811,000, ossia del 115 0/0.

Se facessimo il medesimo raffronto fra il 1896 e il 1899, i risultati sarebbero ancora più disastrosi per l'Inghilterra, perchè nel corso di quest'anno. le transazioni anglo-cinesi sono state di 58,853,000 sopra un commercio estero totale di 393,871,000.

Durante lo stesso anno, il commercio cino-giapponese non era stato che di 38,739,000 e quello cino-americano appena di 23,058,000: ossia 51,822,000 per le due nazioni prese insieme, invece abbiamo constato che nel 1899 il commercio tra la Cina e l'Inghilterra era stato inferiore di 1,730,000 ossia del 3,1 0/0 a quello del 1896, mentre il commercio tra Cina, Giappone ed America aveva raggiunto 97,129,000 cioè un aumento di 45,300,000 pari al 87 0/0 in paragone alla cifra del 1896.

Ciò che dimostra come la politica della "porta aperta„ che la cui felicissima giovano gli Inglesi, torni anche queste paese ora il solo grande centro industriale del mondo, sta oramai per risolversi a suo svantaggio nei mercati dell'Estremo Oriente.

Credito, industria, commercio

Il barometro del mercato internazionale durante la settimana scorsa ha segnalato i bagagli a Parigi (per ricevere lo zio Paolo, che è arrivato con le valigie piene di speranze e di azioni minerarie); nebbioso (tanto per fare una cosa nuova) a Londra: alquanto incerto a Berlino e Vienna.

Non è a dire che a Parigi abbiano ballato il *veltzer*; ma nel fondo si è consolidata la tendenza forma, accompagnata da un lieve miglioramento, tantochè furono assorbite, senza retrocedere, non lievi vendite di Berlino e Londra.

Ma queste lunghe disposizioni del mercato francese avranno virtù di modificare lo stato d'inerzia o d'incertezza del mercato generale? E' a dubitarne. Tutto al più queste buone disposizioni derivanti dal fondo solido del mercato francese, blindato dal 3 miliardi e mezzo della riserva metallica della Banca di Francia, contribuiranno a paralizzare l'effetto delle vendite inevitabili dei mercati tedesco e inglese, i quali hanno bisogno di quattrini.

La guerra nel Sud-Africa, che doveva finire a luglio, si trova davanza al principio dell'epilogo, tantochè Kitchener sta organizzando una nuova campagna... di liquidazione e la spesa non ha raggiunto ancora i 9 miliardi e mezzo, siamo vicini. Così a Berlino, come antipodo cinese, si tratta di emettere, per ora, un 800 milioni.

E le altre potenze? Al Giappone provvede l'Inghilterra, ma la Russia ha pur bisogno di respirare e non vi sia da sperare in una ripresa, prima che sia ben digerita la liquidazione del 1900 e che nel Sud-Africa cessi la lotta. Ma cose prendano una piega risolutiva e d'altra parte non vi sia neppur da temere alcuna forte perturbazione del mercato per la fine del secolo.

Avremo forse qualche giornata di mare mosso, alternata con qualche altra di leggiera marietta, ma senza pericoli seri per i naviganti e per i pescaresi.

— Il mercato intorno ha seguito il barometro di Parigi, per la rendita che è sempre fermo ed abbastanza attiva, mentre pei valori ha seguito quello tedesco, dove le vendite hanno un po' depresso anche i migliori valori.

Il cambio merita una menzione onorevole.

Mercato inglese.

	17 novembre	24 novembre
Consolidato	98 3/8	98 1/2
Italiano	94 1/4	94 1/2
Turca	22 3/8	22 1/2

Banca d'Inghilterra. — Il resoconto della settimana dimostra come, nonostante la persistente esportazione di oro, la riserva della Banca è aumentata di 256,000 st. per influsso della circolazione e si trova ora a 20,481,726 sterline. La proporzione della riserva agl'impegni è pure salita di 1 punto e mezzo e si trova a 45 3/8.

La ricerca di denaro è sempre attiva e l'esodo di sconto sul mercato libero si è aggirato durante la settimana fra 3 15/16 e il 4 0/0.

Mercato francese.

	17 novembre	24 novembre
3 0/0 francese. . .	100.75	100.57
3 1/2 id. . .	101.97	101.85
Italiano . . .	94.70	94.95
Spagnuolo . . .	69.20	70.—
Rendita turca . .	22.60	22.70

Differenza

Banca di Francia	*22 novembre del*	*15 novembre*	
Riserva oro . . .	2,309,136,800	+	9,136,800
id. argento . . .	1,114,308,400	+	3,840,944
Portafogli . . .	788,513,813	+	43,213,469
Anticipazioni . .	511,944,283	—	2,456,305
Conti correnti . .	483,380,918	+	5,573,964
Id. col Tesoro . .	190,366,629	—	6,672,946
Circolazione . . .	4,029,520,240	—	88,782,605

Mercato italiano.

	17 novembre	24 novembre
Rendita 4 1/2 0/0 .	109.20	109.20
Rendita 5 0/0 . . .	100.05	100.05
Banca d'Italia . . .	868.50	869.—
Mediterranee . . .	548.50	554.—
Meridionali . . .	702.50	701.50
Navigazione . . .	476.—	478.—
Raffinerie . . .	419.50	419.50
Acciaierie . . .	1270.—	1316.—
Acqua Marcia . . .	1050.—	1060.—
Gas . . .	755.—	760.—
Omnibus . . .	361.—	360.—
Condotte . . .	345.—	344.—
Molini . . .	73.—	71.—
Cambio . . .	105.80	105.75

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.

	31 ottobre 900	10 nov. 900
Moneta metallica L.	339,049,000	339,918,000 —
Cambiali estere . „	88,958,000	89,618,000 —
Biglietti di Stato di altri lst. e spezzati. „	12,131,000	13,493,000 —
Portafoglio e antic. „	299,948,000	303,796,000 —
Anticipaz. al Tesoro .		
Fondi pubblici. . . . „	178,848,000	178,930,000 —
Operaz. non contemplate dallo statuto 10 ag. 93 „	244,499,000	244,315,000 —
Spese, tasse, sofferenze „	10,454,000	10,590,000 —

Passivo.

Circolazione	840,668,000	842,820,000 —
Debiti a vista . . . . „	86,859,000	82,706,000 —
Id. a scad. (se buiiet.) „	94,554,000	94,557,000 —
Residuo del corrente esercizio . . . . . „	22,354,000	22,910,000 —

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 25 nov. - pres. **Villa** - ore 14.

Verificazione dei poteri.

Presidente comunica che la Giunta delle elezioni ha convalidato le elezioni degli on. De Seta e De Nicolò.

L'on. Bettolo, eletto nei Collegi di Genova e di Recco, si rimette alla sorte. E' sorteggiato al Collegio di Recco, dichiara vacante il Collegio di Genova 2°.

Finocchiaro-Aprile parla lungamente alla Camera di riordino la discussione sulla elezione contestata di Corteolona per l'assenza dell'on. relatore Ruggiero Mariotti.

Bilancio della guerra.

Chimienti perora essere indispensabile all'Italia un esercito forte e bene organizzato equipaggiato, reggendo qualunque proposta, che mira ad indebolirne la compagine.

Neppure crede le spese militari improduttive. Date le condizioni nostre, l'esercito è un fattore potente della educazione nazionale. Sarebbe strano che mentre noi non abbiamo ancora completata la storia della formazione della nostra unità nazionale, non si tenesse conto del fattore principale di questa unità.

Non comprende, mentre si discute la legge sulla emigrazione, l'obiezione presentata dall'Estrema che l'esercito porta forze e ricchezze all'agricoltura.

Si è detto anche la guerra essere lontana, ende spese militari esorbitanti essere superflue e dannose alla economia nazionale. Ma chi può leggere con tanta sicurezza nell'avvenire?

Vuole una sana educazione militare, preparazione ad un ordinamento corrispondente alla nazione armata.

Dubita del buon funzionamento dell'esercito in servizio di pubblica sicurezza sia causa di inconvenienti. L'esercito non deve essere in continuo contatto con la polizia. Come non desidera un militarismo spinto, così non intende un esercito assente dalla questione. (*Benissimo!*)

Afan de Rivera. Esordisce lodando la relazione dell'on. Marazzi, che onora chi la dettò anche non consentendo in tutte le sue conclusioni.

E' lieto l'on. Marazzi riconosca l'utilità e la necessità dei Collegi militari.

Dimostrato che il nostro bilancio della guerra non può essere inferiore ai 239 milioni, accenna ai ritocchi e ai provvedimenti che si potrebbero adottare, a vantaggio della parte straordinaria, che stabilita in 16 milioni. è assolutamente deficiente.

Tratta in modo speciale del riordinamento della nostra artiglieria.

Esamina i disegni di legge Di San Marzano e Mirri aventi lo scopo di assicurare alle armi di artiglieria e genio un conveniente funzionamento ed una rapida mobilitazione. Trova più razionale il progetto Mirri. Ma gli intendimenti manifestati successivamente dai ministri Pelloux e Ponza di San Martino non sembra vi abbiano così sollecitamente il tanto atteso riordinamento di quelle armi.

Considera opportuna qualche lieve variante nei servizi tecnici, non non conviene col relatore nella convenienza di sopprimere gli stabilimenti militari pur riteneudo che essi non devono considerarsi come ordinari stabilimenti di produzione. Non concorda nemmeno coi ministri nell'idea di lasciare artificiali nei detti stabilimenti; poichè l'oratore li ritiene necessarii.

Conchiude col sostenere la necessità di un ordinamento razionale perfetto e di tenere alto il valore militare e tecnico delle armi speciali nelle quali non siamo inferiori a nessuno. (*Approvazioni*).

Rampoldi desidera conoscere il pensiero del governo sui modi di combattere la malaria e invita il relatore ad esporre il lavoro dei medici, dei veterinari e dei farmacisti ed i risultati dei nuovi ordinamenti attuati, a fa voto che sia ricolta a fine pratica la scuola di applicazione di sanità militare e che siano accettati i posti di assistenti onorari militari alle cattedre universitarie.

Lamenta che l'arruinamento dei medici militari esigua troppo lentamente indicendo il maggior numero di essi a chiedere il riposo quando la loro esperienza ricoscrebbe più utile al servizio. (*Ilarità*)

Pistoia conosce col relatore sulla convenienza di ricondurre l'organismo burocratico ricavandone economia da devolvere a favore dei servizi attivi dell'esercito e confida perciò nell'opera del ministro. Tuttavia prima di ridurre il personale, i mezzi semplificare l'azienda perchè, cogli ordinamenti attuali, il lavoro è grave e intenso per tutti.

Marazzi (relatore) risponderà per primo a quegli oratori, che hanno trattato l'abolizione degli eserciti permanenti per sostituirli con la Nazione armata. Prenderà per punto di partenza la Svizzera, che fu ripetutamente citata come esempio tipo della nazione armata. Con una scelta e sottile analisi di tutti i servizi, che concorrono a costituire un esercito, dimostra che per passare alla Nazione armata, trapiantando in Italia il regime svizzero, occorrerebbe aumentare il bilancio della guerra di 21 milioni, portandolo da 239 a 260 milioni, ed affrontare una spesa immediata per dotazioni, approvvigionamenti, armi e via discorrendo di 800 milioni.

Enco il risultato economico della Nazione armata, che il partito socialista bandisce al popolino ingenuo.

Esamina questa parte del suo discorso, che ha chiamato oggetto. Dimostra come a rispondere brevemente ai singoli oratori, i quali hanno parlato nella discussione generale, riservando di riprendere e svilppare le questioni speciali nell'esame dei singoli relativi.

Risponde in modo particolare l'on. Pistoia della cessata parole, che ebbe per la relazione e si compiace del consenso che egli ha dato alla maggior parte delle sue proposte.

Conchiude dimostrando i pericoli del disarmo, fino a tanto che gli Stati più forti non ne danno l'esempio.

Rivendica all'esercito la missione educatrice, e naga all'estrema sinistra la presunzione di credersi e di attoggiarsi a vindice di libertà e giustizia, che sono in cima ai desideri di tutti.

Di San Marzano (Guerra). Non seguirà l'estrema sinistra nelle sue proposte, della quali naturalmente nessuna può accettare, perchè muoviamo da parti diverse e tendiamo a fini diversi. I fatti, in sostanza, tutti li ragionano, ma noi li vogliamo in caserma, essi li vogliono in casa.

Risponderà brevemente ai singoli oratori per le domande e osservazioni concrete fatte. Comincia nella maggior parte dalle considerazioni svolte dal relatore e procurerà di introdurre nell'amministrazione militare quelle riforme in quanto che sarà possibile e le crederà utili.

Concetto fondamentale della relazione è questo: che si spende troppo per i congegni amministrativi in confronto della parte sostanziale. Ed è credo eccogliere e dimostra che l'esempio tratto da altri eserciti non risponde esattamente alle affermazioni del relatore, perchè i termini di paragone non sono interamente simili.

Dimostra quanto cammino siasi fatto sulla via del desiderato progresso durante questi ultimi anni e promette che si persevererà in questa via.

Il progetto sull'ordinamento della ginnastica militare, che in distanza al Senato, risolve la questione del tiro nazionale a segno.

Giustifica i provvedimenti per il materiale d'artiglieria, che dimostra sufficienti e corrispondenti alla gloria, che dimostra sufficienti e corrispondenti alla gloria, che dimostra sufficienti e corrispondenti alla glo

gli esperimenti ed ha ammesso che questo saranno mantenuti per assicurare gli studi e mek istituto nel Monte Rosa un osservatorio meteorologico.

Ricordato la necessità di provvedere agli infortuni degli operai addetti ai cassoni, migliorando e controllando coll'aiuto del Ministero della guerra il materiale ed estendendo i benefici della legge di assicurazione contro gli infortuni; rilevato la grande importanza dei libri consorsi e di questo Congresso che mostra fede nel valore e nell'energia latenti degli agricoltori" — dichiarato che il governo attende i risultati dell'attuale Congresso per studiare e proporre gli invocati provvedimenti legislativi; ha preso argomento dalle gloriose memorie dello studio di Padova per ricordare con Galileo il metodo sperimentale in Italia.

Chiudendo ha ricordato con Tito Livio di Padova il laboremus che un Imperatore romano aveva posto sulle bandiere vittoriose.

Dichiarato aperto il Congresso, si è proceduto alla nomina delle cariche, cosi:

Presidente eff. il prof. Adolfo Alpi, che ha accennato al programma che dovrà essere seguito nelle discussioni, le quali cominciano subito.

L'on. Ravà e le Autorità hanno visitata l'Esposizione dei cannoni semoventi.

×

(S) **Padova**, 25 — Ebbe luogo stasera un banchetto di 30 coperti in onore del sotto-Segretario di Stato on. Rava.

Vi presero parte il Prefetto, il Sindaco, i delegati esteri ed il Comitato pel Congresso antigrandinifero.

Al levar delle mense pronunziarono applauditi brindisi gli on. deputati Alessio ed Ottavi ed il Sindaco di Casale.

L'on Rava rispose, vivamente applaudito, ringraziando a nome dell'on. Ministro dell'Agricoltura e suo.

×

A proposito del cannoni grandinifughi abbiamo letto giorni sono nell'*Universul* di Bucarest che il sig. *Filipescu*, Min. del Demanio, inscritto il dir. gen. dell'Agricoltura Ing. Nicolescu di preparare un impianto di cannoni contro la grandine da farsi in aprile prox., nella grande tenuta modello dello Stato ad Ishita, accogliendo così la proposta del sig. Gino Marotti, il quale, in base agli esperimenti e risultati ottenuti in Italia, ha promosso tale iniziativa in Rumania e che ha ricevuto ora l'incarico dal Ministro di redigerli una relazione dimostrativa sugli atti del Governo in proposito di Padova, al quale com'è noto prendono parte rappresentanze di tutti i paesi vinicoli dell'Europa.

Note bibliografiche

L'Orlando Furioso di Lodovico Ariosto, con note del prof. Agosto Romizi. — Milano, Albrighi, Segati e C. editori.

Il prof. Romizi si è preparato a questo lavoro con studi studi e diligentissimi che, editi, hanno avuto lode da tutti gli eruditi di ogni nazione, e più specialmente straniere. L'edizione — ci si è attenuto — con lievi differenze nella grafia — è quella di Londra per cura dal Panizzi, condotta sulle stampe migliori; e, tralasciate le opere di cui talumi brani non sono i più consigliabili alle scuole, il prof. Romizi ha seguito il sistema di collegare il racconto per via di brevi sunti in prosa, perfetti nella loro semplicità.

Questi ed ornamento, è talmente superiore si perchè dan l'hanno preceduto, che ogni lode diventa superflua; ed è commento, non solo destinato alle scuole, ma a tutte le persone colte e che studiano, e per la frequenza dei richiami classici, e per l'abbondanza delle citazioni letterarie, e per la quasi inesauribile quantità di riscontri con altri poemi romanzeschi del ciclo anteriore o posteriore all'Ariosto. Talvolta l'Ariosto è contenziato con l'Ariosto stesso, talchè sena che l'autore vi si estenda, ne deriva una piena dimostrazione estetica, onde più belli appaiono gli episodi più celebrati.

In conclusione: dal Romizi non ci aspettavamo di meno: non di meglio non si poteva fare.

Il padre della nostra Regina, cenni biografici per le scuole e per il popolo, di Domenico Beisso. — Roma, tip. Balbi.

Il prof. Reisso ha scritto un libro che dovrà diventare popolare, come già popolare è l'illustre principe di cui specialmente vi si fa parola. E il principe Nikita del Montenegro, dei quali la Regina Elena fu maestra, con molta rapidità, ma anche con esattezza perfetta di particolari, le vicende, per cui, chiamato giovanissimo sopra un trono insanguinato, egli ha potuto tener saldo, forte, il suo popolo, tenace a difendere la propria libertà gli assalti degli eserciti e della diplomazia, portando il Montenegro all'altezza politica, in cui oggi si trova, benchè piccolo territorio.

Di questo piccolo territorio il Beisso da anche una descrizione precisa e la storia attraverso i cinque o sei secoli della sua redenzione: una storia gloriosa di gente risolta alla morte, ma non alla servitù, sia dell'Austria cristiana, sia della Turchia musulmana.

E' un libretto che avrà giusta accoglienza da noi, i quali impareremo sempre meglio a conoscere, ad apprezzare, ad amare quel piccolo generoso, tra cui è sorta la nostra giovane Sovrana, quel popolo, cui, forse, nei fati dell'avvenire, arride la grandezza che oggi can appena sognare il suo principe generoso, che il Beisso ci tratteggia efficacemente nella sua energica figura di soldato e di cittadino.

Luigi Carrer, studio di Guido Sarlorio — Roma, Società editrice Dante Alighieri.

Il giudizio che i contemporanei dettero della poesie di Luigi Carrer fu alquanto esagerato, e provocò la reazione, di cui si mise a capo il Tommaseo, bravo uomo ma pessimo critico; la dimenticanza in cui giacciono oggi non è meno esagerata. Così è bene che un giovane studente e studiose ne abbia fatto oggetto di ricerche. E quali sono queste ricerche fortunate, perchè gli hanno procurato un materiale inedito non trascurabile.

Il libretto è sobrio, senza soverchie citazioni, senza vani rettorici vani, e rimette a posto alcune leggende ripetute e non fatte per onorare il Carrer: quindi, è un vero omaggio alla memoria dell'illustre italiano.

Cuor di Regina, libro per le giovinette italiane, di A. Bastelia — Roma, tip. Sociale.

Sono bozzetti raccolti dalla viva voce del popolo; notizie storiche prendono il posto della favola, che si chiamarono col nome di *Margherita*; aneddoti sulla giovinezza, sulle abitudini, sulla vita intima della Regina madre; pensieri scelti di scrittori italiani e stranieri che parlano di lei. E, insomma, il libro che rivela il Cuore della Sovrana, così presto vedovata da un efferato misfatto.

Pagine che non si possono leggere senza profonda commozione, ripensando quel cuore di Regina, che si chiama bontà, nobile, virtuosa; e che sempre più ce la fanno, non diciamo amare, perchè tutti l'amiamo, bensì ammirare quale donna superiore. Il Bastelia dice di aver scritto questo libro per le giovinette: ma, in realtà, l'ha scritto per tutti gli italiani.

L'elegante volumetto è stato stampato a cura della Unione cooperativa fra i legatori di libri, ed è stato ben rilegato in tela azzurra a impressione d'argento, riuscitissima.

Margorie Daw ed altri scritti, di T. B. Aldrich — Roma, libreria Pustel.

Il bel volumetto, elegante e corretto, che fa parte di una ricca collezione di libri per ragazzi e ragazze di sentimenti delicati alle famiglie, contiene novelle e poemetti di uno dei più simpatici scrittori americani.

L'Aldrich è poco noto fra noi; ma egli ha avuto la fortuna di trovare un traduttore nel dottor Giorgio Bersini — un traduttore che pone ogni cura nella forma e nello stile.

I volumi di novelle non si riassumono; si leggono. Di questo non possiamo che consigliare la lettura a tutti.

Per la libertà della scienza e per la morale accademica, memorie di Edoardo Cimbali. Roma, tip. del Senato.

L'Accademia scientifica e letteraria dei Liberi in Città di Castello del prof. Ulrico Biondi, con notizie statistiche del prof. D. Manzoni — S. Lapi editore.

Il Re Lear, studio di N. R. D'Alfonso — Roma. Società Dante Alighieri.

L'Orbeo del Polisiano e la sacra rappresentazione, note di Umberto Leoni — Roma, Upogr. Sociale.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 25, ore 14. — (*P. C.*) Il concorso per il posto di comandante dei pompieri è stato vinto dall'anziante in 1.a dei pompieri di Firenze, sig. Mariano Mangani, 7 concorrenti erano quattro.

— L'on. Foli, a nome della ditta Mode e C. di Gravano ch'egli rappresenta, passò al R. Commissario una nuova proposta per l'appalto provvisorio del servizio della illuminazione pubblica — proposta che può riassumersi così: prezzo — quello di pure costo - non superiore a 15 centesimi per me, purchè il carbone non oltrepassi il prezzo del listino del 20 novembre sulla piazza di Genova. Durasse per la illuminazione pubblica, non maggiore di 23, nè minore di 18 centesimi; per la privata, non maggiore di 25, nè minore di 22. Guadagno diviso fra la Ditta ed il Comune nella proporzione di 2/3 e 1/3. Diritto al Municipio di stabilire un ufficio di controllo. Consegna dell'officina alla ditta Mode, 24 ore prima. Deposito di L. 175.000 fatto dalla ditta al tasso del 5 0/0 con facoltà al Comune di servirsene per pagare agli credi Stears la prima rata per il riscatto dell'officina. Qualora il Comune accordasse il diritto di preferenza alla ditta Mode per il contratto definitivo, sarebbero ribassate le L. 175,000 e vi si aggiungerebbero ancora L. 325,000, che servirebbero al Comune per tacitare gli eredi Stears. L'intera somma sarebbe rimborsabile a rate annuali da stabilirsi.

Si dice che di fronte a tale proposta, che è già stata vantaggiosa per la ditta Stears modificata, ve ne sia rendendola ancora più vantaggiosa per il Comune.

San Giovanni Val d'Arno, 25 — Con l'intervento delle autorità, della stampa e di moltissime notabilità è stata inaugurata stamani, presso le miniere di Castelnuovo, di proprietà della Società delle Ferriere italiane, una fabbrica di mattoni in ligonite, prima in Italia.

Nel pomeriggio è stato scoperto, fra gli applausi della popolazione, un monumento alla memoria di Attilio Lunzatto, già deputato di questo collegio.

Torino, 25 ore 16,35 — (*ernan*). Il comm. avvocato Antonio Riberi ha elargito 20.000 lire a favore della R. Accademia di medicina. Questa somma sarà destinata all'incremento della biblioteca e al miglioramento di locali. La nuova sala delle adunanze sarà intitolata al Riberi.

— Al Teatro Alfieri, affollatissimo, il deputato prof. Fradeletto ha fatta una conferenza bellissima su Parini. L'inizio sarà devoluto a favore dell'operaia rigeda cucina per i malati poveri. I suoi ammiratori gli offrono ora una cordiale bicchierata.

Napoli, 25, ore 17,35 — Mentre il *Tartarin* annunziava la sua quinta o sesta risurrezione, il suo direttore, Ed. arato Perris, veniva arrestato iersera, per tentata estorsione, in casa dell'ing. Vitale. Tempo indietro il Perris pubblicò dei pupazzetti con allusioni ingiuriose pel Vitale relativamente ad una concessione della linea dei *trams* elettrici Napoli-Frattamaggiore. Seguì una citrattazione; poi altre allusioni alla faccenda ricomparvero sul *Tartarino*.

Pare che in questi giorni il Perris si sia vantato di possedere gravi documenti relativi alla concessione, mercè quali il Vitale è interessato, e che dopo avere ottenuto da questo del denaro un pretendesse dell'altro per appoggiare l'impresa.

Eccovi alcuni particolari raccolti da me. Il Vitale aveva dato al Perris 300 lire in due volte: ma poichè costui minacciava di fare uno scandalo se non gliene avesse date ancora, si rivolse all'ispettore di p. s. Castaldi sollecitandone l'arresto.

Il Castaldi espose che non poteva far nulla mancando i documenti. Ieri il Perris pretendeva 1000 lire, pagabili in tre rate, quale prezzo del silenzio. Il Vitali ritornò dal Castaldi e gli comunicò la scrit-ra e il numero dei biglietti che avrebbe passato al Perris dal quale, dice, si sarebbe fatto rilasciare ricevuta.

Fu disposto l'appiattamento: il Perris andò dal Vitale, lesse la dichiarazione con la quale s'obbligava al silenzio, intascò 300 lire, rilasciandone ricevuta. Al portone fu fermato dagli agenti q. p. s., condotto all'ispezione e perquisito. Danaro e ricevuta furono repertati.

— Oggi, dopo il rancio, il sergente Di Natale di stanza a San Potito, disperato perchè era stato consegnato per aver fatto *suonare la messa* prima della fiora stabilita, in tentato di suicidarsi ingoiando una forte dose di sublimato corrosivo. E' stato trasportato alla Trinità e messo fuori di pericolo.

Milano, 25 ore 22,05. — Le odierne elezioni suppletive dei probi-viri non chiamarono in tanti elettori quanti era lecito sperare dopo la larga propaganda fatta dalle Camere di commercio e di lavoro.

Erano inscritti 2001 elettori industriali di nove colleghi diversi.

I votanti furono appena 390.

Quelle delle arti tessili andò addirittura deserto.

Erano pure convocati gli elettori operai di tre collegi per l'elezione di 20 probi-viri. Su 3475 iscritti accorsero 688 votanti.

Torino, 26, ore 1.30. (*Ernon*). — Ieri sera i Conti d'Za partono per Parigi salutati alla stazione dalla Duchessa Elena d'Aosta.

— Informano da Avigliana che nel vicino borgo di Bottigliera alla oltre 400 operai della Ferriera Vandel sono in sciopero da tre giorni in seguito ad una diminuzione della mercede.

Oggi furono arrestati da Nofri.

Si attende Morgari.

Naufragio.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Livorno, 25, ore 17 — (*P. C.*) — Telegrafano da Bastia che il *cutter Antonino* di 50 tonnellate, isacrito a questo compartimento, si è affondato nei paraggi di Calvi.

L'equipaggio è salvo.

Note archeologiche

Scoperte di antichità del mese di agosto

Regione X (*Venetia*).

A Villa Bartolomea, in provincia di Verona, e precisamente nel fondo detto *Franzine*, tornarono a luce varii oggetti cuganei, gallici e romani, alcuni dei quali notevoli per la tecnica e per la forma. Detti oggetti fanno ora parte delle raccolte pubbli che del Museo nazionale di Este.

Regione VIII (*Cispadana*).

In occasione di lavori campestri nel predio *Vada'* nel territorio di Predappio, si rinvenne, tra ciottoli fluviatili, un vaso fittile, di bucchero nero, della forma di un'olla, ornato di rilievi a guisa di festoni. Lievo e di palmette schematiche profondamente graffite. Il fittile fu acquistato dall'ispettore cav. A. Santarelli per le collezioni del Museo Civico di Forlì.

Roma.

Una relazione dell'archietto comm. Giacomo Boni di conto delle scoperte avvenute nell'area del Foro Romano e nelle pendici del Palatino in quella parte compresa tra il tempio di Vesta e quello dei Castori. Ivi è toroata alla luce la celeberrima fonte di Giuturna' presso la quale si recuperarono pregevoli sculture, quali una statua di Esculapio, un busto di Giove, un'ara con rappresentanza dei Castori, di Giove, di Diana Lucina e di Leda. Si scoprirono inoltre dei frammenti componenti un cavallo, di marmo pentelico, opera del secolo V av. Cristo. Non lungi dalla fonte fu disotterrata l'edicola sacra a Giuturna, con cella e pronao, semicolonnato, in marmo lunense. Innanzi all'edicola conservasi, *in situ*, un elegante puteale marmoreo, in cui è incisa, sulla fronte e sulla bocca, l'iscrizione dedicatoria a Giuturna, con menzione dell'edile curule M. Barbatius Pollio. E' notevole discutere di questa nuova epigrafe di marmo, polvirista, recante scolpite in figure di un guerriero armato di lancia e scudo e di una donna ammantata, forse Giuturna che prende commiato dal fratello Turno.

Regione I (*Latium et Campania*).

In Pesaro si fecero nuovi studii nell'area del tempio di Giove o *Capitolium*, finora ingombra di numerosi marmi e di terrecotte ivi depositate. Continuarono poi gli scavi nell'isola 4ª, della regione V, ove si rinvennero soltanto delle monete di bronzo, ed alcuni frammenti di utensili, pure di bronzo.

In territorio di Sessati fu recuperata un'epigrafe sepolcrale, latina, con menzione di un duumviro di Pompei.

Regione XV (*Samnium et Sabina*).

Nel territorio di Pretaro, nella contrada detta *Pazze di Pretaro*, furonvo a luce avanzi di una tomba di età romana, costruita di pietra calcare. Si raccolse anche un frammento dell'iscrizione sepolcrale che leggevasi sulla tomba.

Regione II (*Apulia*).

Nel territorio di Matera (prov. di Potenza) in regione di Monte Timmari, a vigna Coretti, il comm. dott. Domenico Ridola ha scoperto un'importantissima necropoli ad incinerazione con urne-ossuari coperte di ciotola.

Le necropoli si accorda con quelle di tipo villanoviano e si riferisce al periodo arcaico della prima età del ferro, trovando riscontri archeologici e cronologici negli strati ben conosciuti e determinati dalle necropoli di Fontanella in Castelromano (prov. di Mantova), di Bismantova (prov. di Reggio-Emilia) a dal Comune d'Allumiere (prov. di Roma).

Sicilia.

Un nuovo Artemision fu riconosciuto ed scoperto dal solerte prof. cav. P. Orsi a Scala Greca, in Siracusa.

Il santuario subì ripetute devastazioni, come risultò dai pochi avanzi architettonici, dispersi, e dalle terrecotte trovate quasi tutte frantumate.

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decisioni pubblicate il 23 novembre - Pres. Giorgi, *Min. Ver.* — avv. gen. — *c. G. F. A. di Foggia e Congreg. di Carità di Borino* per annulli. della decis. 6-7-98 sull'esonero dalla spesa pel mantenimento d'inabili al lavoro.

Ref. *Sandrelli* - Resposto

Bartolomucci Antonio - avv. Rondinella e *comune* - *c. Com. Com. di Sora* per annulli. decis. 14-10-99 della G. P. A. di Caserta respingente altro ricorso di lui contro opera, obett. annua. 1-7-99.

Ref. *Pantaleone* - Respinto.

Com. di Francatagnolo — avv. C. Pascale e G. Assenzo - *c. Com. di Sorzano* per ottenere che fossero posto a carico di questo alcune spese di spedalità.

Ref. *Cognetta* - Accolto.

Bersolli Vito Alfredo - avv. V. Riccio - *c. Com. prov. di Catania* - *c. avv. Vito Oliva* - avv. A. Maiorana - per annull. del Consiglio provinciale di Catania che dell'Oliva a com. prov. di Regalbuto.

Ref. *Sandrelli* - Respinto.

Pilia Raffaele - avv. C. De Benedetti - *c. Com. di Pescolamazza* - avv. G. De Nava - *c. c. Boffa Filippo* annull. della 2-3-99 della G. P. A di Deseresto dichiarate essere nei poteri del prefetto e non di esso Giunta le provvidenze annull. del licenziamento del segret. Pilia.

Ref. *Cognetta* - Accolto.

Min. Ver. — avv. gen. c. - *c. docis. 14.7.98 della G. P. A. di Porto Maurizio* - annullante la delib. dell' Intend. di Fin. con cui fu posto a carico del Ricovero di mendicità di Oneglia un rimborso di spese per mantenimento d'inabili al lavoro.

Ref. *Sandrelli* - Accolto.

Comune di Roccasinibalda c. prefetto e ospedali di Roma per esonero di spese di spedalità.

Ref. *Schanser* - Respinto.

Com. di San Soati c. parroco Don Francesco Mancinelli per annull. decis. 13-4-97 della G. P. A. di Cosenza, seguite al Comune l'autorizzazione d'impiegare una sentenza del tribunale di Castrovillari sulle oblazioni che si raccolgono nel santuario di Pettorruto.

Ref. *Schanser* — Accolto.

Italiano Francesco - avv. A. De Gennaro e G. Palmisano - *c. Man. di Palermo* - avv. n. F. Scibona e n. Besiegye - *c. Com. prov. sccl. di Palermo* e *c. Min. dell'I. P.* per annull. e revoca dei provvedim. del Mun. di Palermo, del Con. prov. scol. e del Minist. sull'esclusione di lui da un concorso per maestro elementare.

Ref. *Bargoni* - Respinto.

Mercati italiani ed esteri

Grani

Frumenti in leggero aumento, frumentoni sostenuti, il resto invariato.

A Rovigo frumento buono mercantile a L. 24.75, id. fino a 25.15, frumentoni sostenuti da 14.75 a 15.

A Varese frumento di 1.a qualità a L. 25, id. di 2.a qualità a 24.75, frumentone a 16.50, segale a 15, avena a 19.

A Cremona frumento da L. 24,50 a 25, granturco da 13.80 a 13.90, avena da 17.75 a 18.25.

A Soresina frume to da 24.50 a 25, granturco da 14.50 a 15, avena da 17 a 17.50.

Ad Alessandria frumento a L. 24.75, granturco a 14.50, segale a 19, avena a 17.50.

A Modena frumento fino da L. 25.25 a 26, id. mercantile da 24.50 a 25, granturco da 15 a 16.25, avena da 17.75 a 18 — A Ferrara frumento da 25 a 25.50, avena a 17.

A Parigi frumento per corr. a fr. 20.10, id. per prossimo a fr. 20.40, segale per corr. a fr. 15.40, id. avena a fr. 18.95.

Cotoni.

Durante la settimana il mercato di New-York fu agitato da continue fluttuazioni: solo stseo quanstativo di entrata fece 9 punti di ribasso e 18 punti di rialso. Il divario risultante dal confronto di questa colla precedente chiusura segna un aumento di 43 punti per novembre, 30 per gennaio, scendendo fino a 15[0] per le posizioni più lontane.

Liverpool ebbe un tono più sostenuto: rialzarono, il middlng americano di 9[32]d., i brasiliani di 1[64.], i Surata di 1[16.], gli egiziani rimasero invariati.

Prezzi correnti: A New York cotone Middling Upland prouto a cents 9 7[8 per libbra.

A Liverpool cotone Middling americano a cents 5.50 e Good Ommaw a cents 4.99 per libbra. A Nnova Orleans cotone Middling a cents 9.50.

Sete.

Senza grandi affari, tanto sui nostri come sui mercati esteri.

Greggi — Italia 9[11 1 fr. 46 — Piemonte 9[11 extra fr. 48 a 49 — Siria 8[10 1 fr. 44 a 45 — Brusa 10[12 extra fr. 45, 11[13 1 fr. 42 — Cevennes 11[13 extra fr. 46 — China fil. 9[11 1 fr. 45 a 49 — tsatlèes 5.es best fr. 30 — Canton fil. 9[11 1 fr. 38 a 39, 13[15 e fr. 35 a 36 — Giappone fil. 9[11 1 1[2 fr. 44 a 45, 12[14 1 1[2 fr. 40,50 a 41,50.

Trame — Francia 24[26 2 fr. 46 — Italia 20[22 fr. 48 — China non giri contati 40[45, 1 fr. 49; id. giri contati 30[35 1 fr. 45 — Canton fil. 22[24 1 fr. 41 — Giappone non giri contati 34[36 2 fr. 45, id. giri contati 24[30 1 fr. 47 — Tussah fil. 40[50 extra fr. 27.

Organzini — Francia 18[25 1 fr. 50, 22[28 extra fr. 51 a 52. Italia 17[20 1 fr. 50 a 51, Brusa 24[28 2 fr. 48, Siria 18[20 1 fr. 48, China fil. 18[20 1 fr. 53, id. non giri contati 40[41, 1 fr. 43, id. giri contati 30[35 fr. 45, Canton fil. 22[24 1 fr. 49, Giappone fil. 19[21 1 fr. 49. 24[26 1 fr. 47 a 48.

Lane

A Padova lana nostrana scuida da L. 109,50 a 110, id. lavata da 190 a 207,50 al quintale.

Ad Ancona lana Tagarog in balle originali da L. 210 a 220 al quintale, id. Bosnia da 215 a 220, lana birla da 175 a 185, id. Dalmazia da 215 a 225, id. Trebisonda da 215 a 240 al quintale.

Farine

Per quanto nella settimana i grani siano stati un po'più sostenuti, tuttavia le farine si sono vendute a prezzi eguali se non inferiori della precedente ostava a causa del pochissimo consumo.

A Genova farina marca A a L. 37,50, id. marca B a 34,75, id. marca C a 33,50, id. marca D a 31, farinetta da 16 a 24 al quintale.

A Fano farina di grano a L. 39, id. di formentone a 20 al quintale — A Foggia farina n. 1 a L. 38,50, id. n. 2 a 35, id. N B a 34, scmola a 17 al quintale.

A Parigi farine per corr. a fr. 25, id. per prossimo a fr. 26.40.

Uova.

Mercati animati con sostenutezza nei prezzi. A Cremona nova da L. 0,20 a 0,40 il cento. Ad Alessandria nova a L. 1,20 la dozzina. A Cividale nova da L. 0,30 a 0,40 al cento. A Modena nova a L. 8 il cento, A Costantinopoli nova da L. 21 a 25 alcuto.

Burro.

A Pavia burro naturale di qualità superiore a L. 2,65 al chilogramma fuori dazio. — A Cremona burro da L. 2,45 a 2,65. Ad Alessandria burro da L. 2,75 a 3. A Civitale burro da L. 2 a 2,20 al chilogramma. A Tunisi burro Italiano da fr. 270 a 271, id. francese da fr. 400 a 402, id. tunisino da fr. 250 a 280 i cento chilogrammi.

Vini.

Calma perfetta di affari: se non fosse il consumo locale si potrebbe dire nullo il movimento sul mercato di Genova.

Scoglietti L. 26 a 28, Riposto 20 a 22, Castellammare L. 23, Mazzara 22 a 26, Pachino 24 a 26, Gallipoli 26 a 28, Barletta 25 a 30, Sardegna 20 a 22, Grecia (schiavo) 24 a 25 l'ettolitro senza fusto allo sbarco sul ponte o dal borlo.

TEATRI ED ARTE

Drammatica — Iori a Milano è stata data lettura di una delle opere più forti del teatro moderno tedesco: *Il lunedì delle rose*, dramma in 5 atti di Ottone E. Hartleben, tradotto dal prof. Rinaldi e da Gino Oggione.

— Al teatro del Mathurins a Parigi è stata molto applaudita una nuova *soynete* di Giorgio Colli», intitolata *La Villa dai fiori sanguinosi*.

— Alla Comédie Française procedono in prove dell'*Hernani* di Victor Hugo.

— All'Odéon sono a buon punto quelle di una nuova scena in 3 atti di Alessandro Bisson e Berr de Turique, intitolata *Castelle corico*.

— *F. C. si scrive* in **Livorno**:

Lunedì Tina Di Lorenzo cominciera un corso di sei recite al R. Teatro Rossini. Il 29 partirà per Odessa con la sua compagnia, che recentemente riorganizzata, è formata di ottimi elementi.

Un po' di buona prosa, dopo la tanta musica che ci hanno inflitta, è una vera manna.

Lirica. — *Regina*. Poiera inedita di Albert Lortzing, ebbe testè al Teatro Civico di Amburgo accoglienza festosa.

— All'Hoftheater di Darmstadt ha avuto pure buon esito l'opera comica *Elephas*, musica di Oelsner, parole di Schuttler, che trasse il libretto da un romanzo di Winterfeld.

— Al teatro tedesco di Praga *Kain e Die Abrigas*, due opere in un atto di Engenio d'Albert, incontrarono il favore del pubblico.

— A Lemberg fu inaugurato il Teatro Polacco nazionale con l'*Ianek* di Wladislao Zelenski.

— *Armor*, l'opera nuova del compositore Lnzzari, ha riportato ad Amburgo successo eccellente.

— Le signorina dell'Aigoa, già fama per *La Bachelette*, ha fatto rappresentare al Théatre des Galeries di Bruxelles una sua opera comica: *Tambour battant*, composta su libretto di Fritz van der Elst. Ne ha avuto lodi sinceri e de' più alti.

— A Francoforte sul Meno — al cui teatro del-l'Opera la stagione avrà principio con il *Fidelio* di Beethoven — in occasione del centenario della morte di Cimarosa si darà l'il gennaio venturo il *Matrimonio segreto*.

— Il Musicometro. — Per cura dell'Università Popolare di Parigi, è stata pubblicata, ed ha raggiunto la seconda edizione, una conferenza sul *Musicometro* del prof. Ursini-Scuderi di Catania, che colà è stata accolta con molto interesse dal pubblico e dalla stampa. Lo stesso Max Nordau ha avuto parole assai lusinghiere per l'autore.

— Concerti di Montecarlo. — Il nostro *Centurione* si scrive che il primo dei concerti classici è stato eseguito innanzi ad un pubblico assai numeroso ed intelligente, tutta l'*élite* che villeggia o *tureggia* sulla Riviera e sul Littorale.

Splendido il programma, scelto dal maestro Leone Jehin — a tanto nome nessun elogio aggiungiamo — con la *Sinfonia eroica* di Beethoven, l'in-no *Alla Provenza* di Goldmark il *Notturno* per quatuor di Dvorack, l'episodio del *Giordino incantato di Klingsor e delle Fanciulle-Fiori*, del *Parsifal*, e il waltzer *Meistofele* di Liszt.

L'esecuzione è stata ottima: ogni pezzo è stato perfetta, magnifica: così che la grande stagione artistica di Monte Carlo è stata aperta con un grande successo. Ciò, di cui, del resto nessuno poteva dubitare.

Necrologio — Il violinista Adolfo Pollitzer, direttore dell'Accademia di Musica di Londra, è morto. Era nato a Vienna nel 1832. Nel 1848 aveva ottenuto il primo premio di violino a Vienna, poi era andato a Parigi a studiare sotto Alard. Stabilitosi a Londra nel 1851 aveva appartenuto successivamente alla *Philarmonic* orchestra, ed aveva prima professore e poi direttore dell'Accademia di Musica, dove aveva tratto molti distinti allievi.

Il tenore Bonci a Bologna.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Bologna, 25, ore 23,10. — Grande ora l'attesa di sentire il tenore Bonci nella *Sonnambula*.

Infatti l'aspettativa non rimase delusa poichè il tenore Duse era gremito come rare volte si rammenta.

Il grande artista al suo apparire in scena fu salutato da lunghi ed interminabili applausi, applausi che divennero poi entusiastici dopo *Parla di sorrisi* cantata in modo veramente paradisiaco.

Fra i varii *bis* basta dire che quello quelli del duetto *Son geloso* e del famoso quartetto.

Il Bonci fece sfoggio in una parola di tutti i tesori grandiosi dell'arte sua di cantante e di attore somme.

Mounet-Sully e Novelli.

E' noto che Novelli, colmato di tante gentilezze quando recitò a Parigi, interessò il nostro Ministero dell'Istruzione Pubblica per una onorificenza per l'illustre attore.

L'on. Gallo, ben lieto di dare un attestato del nostro Governo all'insigne artista francese, comunicò a Novelli che S. M. il Re aveva nominato Mounet-Sully cavaliere della Corona d'Italia e Novelli trasmise la grandita notizia al suo illustre collega della *Comedie Française*.

Il *Tempo*, giunto ieri, pubblica, insieme alla lettera di Mounet-Sully, quella di Novelli e la risposta di Mounet-Sully, che vogliamo riportare, anche perchè giova a ravvivare i vincoli artistici tra le due Nazioni.

Mio caro ed illustre collega,

Parigi, 18 nov. 1900.

Vado molto di rado al Teatro Francese, perchè reputo poco in questo momento e ieri solamente vi ho trovato la vostra cosi graziosa lettera.

Sono felicissimo della notizia che mi reca e vi prego di numare il rilascio lusinghiero dei miei ringraziamenti.

Sono stato così spesso italiano colla immaginazione, nel corso della mia carriera teatrale, e così spesso ho sentito battere il mio cuore alla evocazione delle gloria della vostra cara patria, che mi pareva intieva che il mio desiderio l'avesse fatta un po' anche mia. Questo desiderio è ora quasi realizzato, poichè, grazie a voi, sono divenuto Cavaliere della Corona d'Italia; sono ecc ecc!

Sono davvero molto felice, orgoglioso e riconoscente di questo grande onore che mi viene conferito per intermissione vostra. E permettete vi dica, caro Novelli, che no sono fiero e felice, soprattutto, perchè tale distinzione cosi lusinghiera, è stata richiesta pel decano della casa di Molière, dal fondatore della casa di Goldoni, e sui augure giorni, fortuna e durata.

Avete ben ragione di dire che l'arte cancella le confini:

Non vi sono frontiere per le grandi aquile sibre di aria pura e di sole: scompaiono nella lontananza. Lo fa ogni cosa: ella passa al disopra, con la ali spiegate. E questi due caci battono all'unisono in codesta divina consunione, le menti si uniscono irresistibilmente.

Voi sapete quanto amiamo ed amo il grande artista e l'uomo eccellente, che voi siete... Ma noi ci stanno già delle tutte queste a vivre cuore, e con strette di mano che valgono meglio di tutte le parole scritte. Grazie dunque, semplicemente grazie.

Anch'io, mio caro e illustre amico, bacio in voi l'italiano e il grande artista, fraternamente e dal più profondo del mio cuore di artista francese.

Mounet-Sully.

Sports

Concorso ippico. — Tempo ottimo, pubblico abbastanza numeroso.

Concorso ippico importantissimo per quantità e qualità di saltatori davvero eccezionali.

Della prima categoria (non premiati nel 1900) concorso 10 cavalli.

Cacirono di gara: nel primo giro a m. 1,10, *Miss-Queen, Collaghan* di Giovannini; nel secondo a 1,15 *Highlife* (Manzi-Fè; nel terzo a 1,20 *Nino* (Ten. Giorgi) e *Zenit* (Ten. Comollli; nel quinto a m. 1,35 *Mauvis Clare* (Giovannini); nel *sesto Caduco* (Ten. Marsengo); *Lurlington* (Giovannini).

Vincero primo premio, dono del Re, *Mrs. Vichwick* (m. 1.50) splendido bino irlandese del Tenente Pisciculli (Lancieri Milano) — secondo premio, dono min. interno *Lorena II* del sig Giovannini (m. 1,45). Il terzo premio (dono min. agricoltura) venne disputato dai cavalli del sesto giro *Lurghan* e *Caduco* rimanendo a quest'ultimo del tenente Marsengo montato dal Ten. Manari di Ferrenze a m. 1,55 vale a dire con strano contrasto, saltando 5 centimetri più del primo.

Nella 2ª categoria concorsero anche 10 cavalli.

Urlarono a non aspettarono l'ostacolo nel primo giro a m. 1,10 *Lorena I* (Giovannini) e *Fulmine* (tenente Neri), nel terzo giro a m. 1,30 *D'Artagnan* (tenente Comolli, nel quarto a m. 1,40 *De Grieux* (ten. Francioli), *Fernand* (ten. Giovannini), *Colonna* montato da Faris, nel quinto a m. 1,45 *Lorena II* (Giovannini) — settimo a 1,50 *Emin* (ten. Marsengo, montato dal ten. Aisnardi di Bernezzo), e *Mauvis-Clare* (Giovannini).

Vinsero: 1. premio, L. 700, meravigliosamente bene *Palo*, eleganto sturo di Giovannini, saltando m. 1,60 — 2. premio, L. 300, *Sirocco*, del tenente Guarini (reggina, VIII. Reg. saltando m. 1,55 — Il 3. premio, L. 200, ed il 4. L. 100, vennero divisi fra i cavalli di 6° giro, *Emin* e *Mauvis-Clare*, cauni l'ora tarda.

Unico incidente la caduta, fortunatamente senza conseguenze, del sig. Giovannini,

Dalla Provincia Romana

Albano Laz., 23 *(Piccoli).* — La Filodrammatica *Charitas* ha rappresentato il *Quo Vadis?* con l'aiuto del bravo Alberto Degli Abbati, della signora Anna Cagnoni Degli Abbati e del signor P. Lelli. Eccellente l'esecuzione, alla quale assistevano pubblico numeroso.

Tale buon risultato valga d'incoraggiamento a questi giovani che degli introiti vi servono per aiutare i poveri con la distribuzione di pane.

Novità, Varietà e Aneddoti

Un nuovo battello sottomarino.

Un telegramma da New York annuncia che il signor Holland, l'inventore già di un battello sottomarino che porta il suo nome, si propone di partire quanto prima per Lisbona con un altro battello sottomarino di una costruzione speciale.

Questo battello è lungo 63 piedi. È mosso da una macchina che brucia dell'essenza ed ha un equipaggio di 8 uomini.

Piroscafi giganteschi.

La Eastern Shipbuilding Company di Groton (Connecticut, Stati Uniti d'America) ha messo in cantiere due piroscafi destinati al servizio fra la costa del Pacifico e i porti orientali.

Essi saranno i più grandi mai costruiti.

Avranno una lunghezza di 630 piedi, una larghezza di 70 e uno spostamento di 35,000 tonnellate. La loro velocità sarà di 14 nodi all'ora, potrà no portare 4000 tonnellate di carbone e, quando dovranno servire principalmente pel trasporto delle merci, potranno contenere almeno 1000 passeggieri delle tre classi.

Avranno cinque ponti continui ed altri tre più corti e costeranno oltre 1 milione di sterline.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: massimo 13.6 — Minimo 10.0

Quirinale — Ieri S. M. il Re ricevette il tenente generale Cortichelli.

Vaticano — Ieri mattina il Papa ricevette varii vescovi.

Il concistoro è fissato a dopo la festività della Concezione. Non sarà nominato nessun cardinale.

— Mons. Carlo Castelletti, provosto di S. Alessandro a Bergamo, sarà nominato arcivescovo di Cagliari.

— Il Papa ha concesso a tutti i fedeli di poter lucrare l'indulgenza del Giubileo anche con due sole visite alle quattro Basiliche, purchè almeno per quattro volte assistano nella basilica dei SS. Apostoli alla novena dell'Immacolata Concezione.

Per le visite alle Basiliche non è necessario mantenere l'unità del giorno.

— Avendo il Circolo dell'Immacolata, per mezzo del Cardinale Vicario, fatto domanda al Santo Padre di ricevere in speciale udienza le scolaresche cattoliche di Roma, Sua Santità ha annuito. Il ricevimento avrà luogo giovedì prossimo nella basilica Vaticana.

Sotto la presidenza del Cardinale Vicario si è formata a quest'effetto una Commissione, di cui fa parte anche un membro della Società della Gioventù cattolica, che lunedì prossimo, dalle 6 alle 8 p.om., nella sede del Circolo dell'Immacolata, gli interessati potranno avere tutte le informazioni di cui abbisognano.

Arrivi e partenze. — Ieri alle 14.35 per Torino parti l'on. Boselli.

Consiglio comunale — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per questa sera.

Cifre e chiacchiere. — Il Comune è sull'orlo del fallimento — scrivono i giornali — e pure non si preoccupa, visto che i suoi amici da lungo tempo aspirano a l'ufficio di *curatore*. E' fatto perchè si trova col bilancio in disavanzo di 3 milioni circa! Di questo passo, e non tardi molto, ne il Sindaco deve trovare il pareggio facendo un debito di L. 2,700,000, facendosi anticipare dal Governo 800 mila lire sulle sovraimposte di ricevute pel pagamento del debito di 150 milioni (*sic*) e prelevando altre 800 mila lire dai residui di stanziamenti fatti in precedenti bilanci.

Tante parole, tante corbellerie. Anzitutto i 2,700,000 lire non rappresentano la nuova debitoria, ma una sola una rinnovazione di debiti esistenti, quindi hanno, come vedemmo, la loro contropartita in uscita. Ora si perdoni comprendere il grido d'allarme dell'*Avanti* se detta somma fosse destinata a coprire sbilanci d'amministrazione; non si comprende davvero nel caso attuale.

La situazione economica e patrimoniale del Comune infatti rimane inalterata, malgrado il *nuovo* debito. Che se anche per l'avvenire si presenta identica situazione, nulla impedisce che si possa ricorrere pel medesimo mezzo. Il medesimo avvenne dal Governo escluse qualunque preoccupazione al riguardo e, del resto, non potrebbe avvenire diversamente, visto che il prestito del 150 milioni è garantito dallo Stato.

Così la straordinaria sovvenzione di 800 *mila* lire non serve per colmare alcun disavanzo; ma per eseguire lavori straordinari (Categ. 29 U.) che nulla hanno che vedere con quelli ordinari. Il giorno in cui il Governo la ritirasse, nessuno squi ibrio ne risentirebbe il bilancio del Comune: solo si dovrebbe rinunziare alla prosecuzione dei lavori del Piano Regolatore.

Il vero disavanzo quindi — stando ai termini dell'*Avanti* — non devesi ricercare che nella preventivazione delle spese di uno dei residui negli stanziamenti fatti nei bilanci precedenti. Ma in ciò l'*Avanti* segua un sistema molto aplicato per impressione e i suoi ingenui lettori. Mentre infatti il preventivo 1901 non tenne conto del residuo attivo che per sole L. 250 mila (art. 61 E) l'*Avanti* eleva questa cifra addirittura a *800 mila lire* confondendo in essa L. 553,914 residui del Piano Regolatore (Categ. 29 E) la cui disponibilità è determinata da precedenti deliberazioni consiliari e che trova riscontro alla categoria 29 dell'*entrata*. Stavolta abbiamo un riscontro certamente a quei rigidi criteri di onestà, il cui abbandono improverai l'*Avanti* al principio Colonna.

E dovrà provarlo un bilancio di L. *30 milioni* preoccupersi di 250 mila lire? E bilancio della capitale d'Italia che ha pure saputo sopportare disavanzi annui di oltre 6 milioni?

E siano pure 800 mila lire — invece di sole 250 mila quante sono in realtà, e vedilo) di cui si avvantaggi il preventivo ordinario del 1901, che cosa rappresenterebbe mai questa somma se per sole opere pubbliche straordinarie il preventivo stesso sostiene la spesa — Vedi L. 1,730,067,07 oltre 557,392 lire per opere facoltative?

Fa lare ora di fallimento potrà essere utile espediente di partito, ma non è certamente opera ragionevole e seria. Il giorno in cui una sola chiamata di bilancio del Comune di Roma manca l'elasticità necessaria per provvedere all'ammortamento dei suoi prestiti e quindi dovrà ricorrere alla rinnovazione. Tale stato di cose peraltro nè pregiudica la situazione patrimoniale, nè influisce sull'equilibrio del bilancio. Un solo pericolo potrebbe emergere che si verificherebbe nessuno a mancare il credito e la fiducia pubblica.

Ma il nome della città eterna serba ancora tanto fascino e suscita ancora tanta fede che sempre avvenire tutte le querimonie artificiose dei patriotti dell'*Avanti* invano si adoperano e si adopereranno a scuotere.

L'*Avanti*, replicando alle nostre osservazioni di ieri, ci dice — dice lui — se più goffamente pretenziose o più sinceramente infondate, — sempre cortese il collega — afferma che noi diremmo una " bestialità ,, quando asseriamo che al'art. 75 dell'*Entrata*, dove figura il nuovo prestito di 3,700,000 lire, corrisponde la somma di L. 2,283,991 dell'art. 224 della *Uscita*, e questo perchè nelle operazioni finanziarie si sottrae dal prestito del 150 milioni si riscontrano invece 100 mila lire di meno!

Oh qual polvere signor S porta davvero sassi bene l'imbasto del'a redazione dell'*Avanti*; se fosse di guardare ai risultati complessivi, si ferma soltanto a qualche cifra degli allegati!

Ma dunque per l'*Avanti* le quote di ammortamento degli stati debiti del Comune, oltre quelle del 190 milioni, non hanno alcun valore sui risultati del bilancio, soltanto perchè il Comune « le pagava da anni!?!

E non ci venga a dire che Part. 9 dell' *Uscita* non parla di rate d'ammortamento, ma bensì d'interessi. Se non vuol formarsi all'allegato del'art. 224, raddoppi gli occhiali per quello delle *Entrate*, nella quale di annualità, *capitali ed interessi* e, leggendola bene, si riscontrerà di rigliare altri spropositi.

L'*Avanti* deplora che lo spazio " tiranno ,, non gli permetta di riprendere tutte le nostre bestialità. Oh, creda a noi, nessun tiranno fu per lui più buon amico, perchè la soma che porta è già tanto carica di quelle di casa che Dio solo sa come egli possa reggersi in gambe!

Un busto a Re Umberto al poligono di Tor di Quinto. — Malgrado il tempo che ieri non favorì certo la gita al poligono di Tor di Quinto, molte personalità di Roma e molte eleganti signore si recarono a presenziare la cerimonia dell'inaugurazione di un ricordo marmoreo di Re Umberto.

A le ore 14 i vincitori del tiro a segno nei giorni scorsi si misero nuovamente alla gara che decise del premi.

Più sotto diamo i nomi dei premiati.

Notammo fra gli intervenuti: i senatori Blaserna, Roux e Todaro; i generali Tournon, comandante il IX corpo d'armata, Pinelli, Valcamonica, gli assessori Fostempsky, Coltellacci e Trompeo.

L'assca. Coltellacci rappresentava il Sindaco.

Erano presenti molti ufficiali superiori e nel piazzale del poligono suonava il concerto del 64° fanteria.

Intervennero pure società di tiro a segno e rappresentanze di società politiche e militari.

Notammo le bandiere delle Società di *Tiro a Segno di Roma*, di *Bari*, di *Campagnano*, di *Monterotondo*, della Società *Cacciatori del Tevere* e *Bersaglieri Lamarmora*.

Terminata la gara di tiro, tutti gli intervenuti si adunarono nella splendida sala in cui erano esposti i premi.

Non vedemmo dei bellissimi e di fattura veramente artistica. Notiamo fra i donati i: i minti dell'Interno. Della Grazia e Giustizia, della Guerra, del R. Esercito, del Comune di Roma la deput. Provinciale, la Camera di Commercio, l'Unione militare, il Circolo " Savoia ,, il giornale *La Tribuna Illustrata*, la Società romana dei tramvays, la Società di tiro a segno di Marino, il capitano Gotti, ed altri.

Il presidente della Società di tiro a segno di Roma, principe don Camillo Borghese, per primo si alzò e con bella espressione, pronunciò questo discorso:

» Voi tutti ben conoscete — e, col vostro cortese intervento, avete mostrato di apprezzare — le ragioni che mossero la Società del Tiro a segno di Roma ad indire questa riunione per inaugurare il busto marmoreo di Re Umberto.

» Se tutte le consorelle del Regno hanno obbligo di riconoscenza all'Augusto Estinto i cui pensieri e cure premurose costante ed efficaces, la patriottica istituzione del Tiro a Segno, la Società di Roma deve ben maggiore gratitudine al compianto Sovrano, che le fu generoso di speciali incoraggiamenti e che con l'Augusta presenza conferì lustro e solennità alle principali sue gare.

» Questo Poligono, che sorse e si sviluppò sotto gli occhi del compianto Re, che è orgoglioso di ricordare come Egli stesso si degnasse d'inaugurare la gara d'apertura, doveva ben a ragione intitolarsi dal suo nome.

» Consentano a Re Umberto questo Poligono, la Società di Roma è sicura di rendergli un omaggio che voi tutti dividete, ed a cui certamente si associano — con eguale sincerità ed effusione d'affetto — tutte le Società di Tiro della Provincia.

Rivolgendo la parola ai tiratori, l'oratore continuò:

» La Società di Roma non vi ha invitati ad una festa, Essa si è rivolta al vostro cuore di patriotti; e voi avete accolto l'invito con entusiasmo inferiore alla sua bandiera, volata a bruno per il più profondo, per il più sincero, per il più inconsolabile dei lutti. A re quindi e ne compiacete, visto che i suoi amici da lungo tempo aspirano a l'ufficio di *curatore*. E' fatto perchè si trova col bilancio in disavanzo di 3 milioni circa! Di questo passo, e non tardi molto, ne il Sindaco deve trovare il pareggio facendo un debito di L. 2,700,000, facendosi anticipare dal Governo 800 mila lire sulle sovraimposte di ricevute pel pagamento del debito di 150 milioni (*sic*) e prelevando altre 800 mila lire dai residui di stanziamenti fatti in precedenti bilanci.

Tante parole, tante corbellerie. Anzitutto i 2,700,000 lire non rappresentano la nuova debitoria, ma una sola una rinnovazione di debiti esistenti, quindi hanno, come vedemmo, la loro contropartita in uscita. Ora si perdoni comprendere il grido d'allarme dell'*Avanti* se detta somma fosse destinata a coprire sbilanci d' amministrazione; non si comprende davvero nel caso attuale.

La situazione economica e patrimoniale del Comune infatti rimane inalterata, malgrado il *nuovo* debito. Che se anche per l'avvenire si presenta identica situazione, nulla impedisce che si possa ricorrere pel medesimo mezzo. Il medesimo avvenne dal Governo escluse qualunque preoccupazione al riguardo e, del resto, non potrebbe avvenire diversamente, visto che il prestito del 150 milioni è garantito dallo Stato.

Così la straordinaria sovvenzione di 800 *mila* lire non serve per colmare alcun disavanzo; ma per eseguire lavori straordinari (Categ. 29 U.) che nulla hanno che vedere con quelli ordinari. Il giorno in cui il Governo la ritirasse, nessuno squi ibrio ne risentirebbe il bilancio del Comune: solo si dovrebbe rinunziare alla prosecuzione dei lavori del Piano Regolatore.

Il vero disavanzo quindi — stando ai termini dell'*Avanti* — non devesi ricercare che nella preventivazione delle spese di uno dei residui negli stanziamenti fatti nei bilanci precedenti. Ma in ciò l'*Avanti* segua un sistema molto aplicato per impressione e i suoi ingenui lettori. Mentre infatti il preventivo 1901 non tenne conto del residuo attivo che per sole L. 250 mila (art. 61 E) l'*Avanti* eleva questa cifra addirittura a *800 mila lire* confondendo in essa L. 553,914 residui del Piano Regolatore (Categ. 29 E) la cui disponibilità è determinata da precedenti deliberazioni consiliari e che trova riscontro alla categoria 29 dell'*entrata*. Stavolta abbiamo un riscontro certamente a quei rigidi criteri di onestà, il cui abbandono improverai l'*Avanti* al principe Colonna.

E dovrà provarlo un bilancio di L. *30 milioni* preoccupersi di 250 mila lire? E bilancio della capitale d'Italia che ha pure saputo sopportare disavanzi annui di oltre 6 milioni?

E siano pure 800 mila lire — invece di sole 250 mila quante sono in realtà, e vedilo) di cui si avvantaggi il preventivo ordinario del 1901, che cosa rappresenterebbe mai questa somma se per sole opere pubbliche straordinarie il preventivo stesso sostiene la spesa — Vedi L. 1,730,067,07 oltre 557,392 lire per opere facoltative?

Fa lare ora di fallimento potrà essere utile espediente di partito, ma non è certamente opera ragionevole e seria. Il giorno in cui una sola chiamata di bilancio del Comune di Roma manca l'elasticità necessaria per provvedere all'ammortamento dei suoi prestiti e quindi dovrà ricorrere alla rinnovazione. Tale stato di cose peraltro nè pregiudica la situazione patrimoniale, nè influisce sull'equilibrio del bilancio. Un solo pericolo potrebbe emergere che si verificherebbe nessuno a mancare il credito e la fiducia pubblica.

Ma il nome della città eterna serba ancora tanto fascino e suscita ancora tanta fede che sempre avvenire tutte le querimonie artificiose dei patriotti dell'*Avanti* invano si adoperano e si adopereranno a scuotere.

L'*Avanti*, replicando alle nostre osservazioni di ieri, — non si sa — dice lui — se più goffamente pretenziose o più sinceramente infondate, — sempre cortese il collega — afferma che noi diremmo una " bestialità ,, quando asseriamo che al'art. 75 dell'*Entrata*, dove figura il nuovo prestito di 3,700,000 lire, corrisponde la somma di L. 2,283,991 dell'art. 224 della *Uscita*, e questo perchè nelle operazioni finanziarie si sottrae dal prestito del 150 milioni si riscontrano invece 100 mila lire di meno!

Oh qual polvere signor S porta davvero sassi

Il ministro Chimirri a Monterotondo — Ieri il ministro Chimirri andò a Monterotondo per visitare lo stabilimento della Società italo-tedesca per la fabbricazione dello zucchero. Era accompagnato dal comm. Bosco, direttore generale delle gabelle, dal comm. Varelli capo-divisione alle finanze, dal cav. dott. Fabris suo capo di gabinetto, dal cav. Pisani suo segretario particolare, dall'on. Giordano-Apostoli, pres. del Consiglio di amministrazione della Società e dal Comitato dei sindaci.

Alla stazione fu ossequiato dal sindaco e dalla Giunta.

Visitò minutamente la fabbrica pel, in un bevere discorso, espresse il suo compiacimento e dichiarò che nei consigli della Corona sosterrà sempre quanto potrà giova e all'incremento dell'industria nazionale.

L'on. Giordano Apostoli ringraziò a nome del Consiglio il ministro per la visita e per l'interessamento mostrato.

La Regina Maggerita — Gli operai del cantiere navale di Muggiano nel golfo di Spezia, che recentemente deposero sulla tomba di Re Umberto una grande corona di bronzo, raccolsero anche tutte le loro firme, più di 1700, in un artistico *album* che sarà quanto prima presentato in omaggio alla Regina Margherita.

Gli operai suddetti espressero il desiderio che tutti i presidenti, od un loro rappresentante, delle Associazioni romane intervenute al ricevimento della corona, e specialmente quelli addetti, appaiassero le loro firme all'*album*.

L'Associazione operaia costituzionale, interprete di questo gentile desiderio, invita i presidenti suddetti a volersi recare nella propria sede: via Ombroni 41, la sera di martedì 27, ore 21, per firmare l'*album* suddetto.

Al Pantheon — Una rappresentanza di ufficiali del 69. fanteria si recò ieri al Pantheon a deporre sulla tomba di Umberto I, una splendida corona d'argento massiccio a foglie d'alloro con bacche, sorretta da un elegante cuscino di velluto nero.

La rappresentanza, composta del maggiore cavaliere Mariano, d i capitano Moschi, del tenente di San Mariano, fu ricevuta dal cappellano di Corte mons. Lanza e dal cappellano del Pantheon canonico Mattei.

Educatorio Bonghi. — Ieri mattina, nel salone della Società degli impiegati, gentilmente concesso, ebbe luogo l'annuale assemblea dei soci di questo Educatorio, per la discussione del conguntivo 99-900 e del preventivo 900-901 e per la rinnovazione di una parte delle cariche.

Dopo un solen e voto di plauso al benemerito presidente, on. Finocchiaro-Aprile, alla Giunta, alla presidenzessa del Consiglio di patronato e di vigilanza, signore Donna Francesca Principi e Gianuina Galanti, riuscirono elette, alla quasi unanimità: a vice-presidente: Trinchieri prof. Tercsio (uscente) — a consiglieri: Cornelio Alessandro e Pacella Ercole (uscenti) e Caputi Roberto, Carbone Domenico, Castelli Giulio, Feriazzo Nicolò, Frizziero Aristide e Tuino avv. Vincenzo — a revisori dei conti: Aleggiani Alessandro, Daniele Oreste e Milanesi Ottorino.

Circoli e Società - *Soc. Artistica Cooper.* — Questo sodalizio, che ha per Patrono perpetuo S. M. il Re, per presidente onorario il Duca Leopoldo Torlonia, e del quale fanno parte i più illustri pittori e scultori di Roma o di cui scopo è di procurare a tutti coloro che professano delle arti la gienee e di favorire le specie le condizioni morali e materiali degli artisti, ha tenuto ieri sera nella sua splendida Galleria in via del Babuino (palazzo Doriaialdi) l'assemblea ordinaria.

Presiedeva il cav. Erulo Eroli il quale, dopo commemorato con accorate parole Re Umberto, fece il resoconto morale e materiale della Società.

Dopo breve discussione fu approvato quindi all'unanimità la riforma e ristampa dello Statuto sociale, proposte dal nuovo Consiglio e svolte elegantemente dal socio Amadore avv. Giovanni. Da Sanctis Mangelli consulente legale del sodalizio e membro del Consiglio Direttivo.

Morì l'attività della Presidenza si sta ora preparando nella Galleria Sociale di Milano una esposizione di opere artistiche, che formerà senza dubbio l'ammirazione di quanti la visiteranno e fi tutto e il decoro della n stra città.

— *Per la Società Principe Eugenio* di Napoli. — Nell'ultima assemblea generale, dopo l'approvazione del bilancio e di varie importanti deliberazioni, tenderà ad aumentare di cinque il numero dei consiglieri. Inoltre del *Circolo femminile*, si procederà all'istituzione delle cariche sociali, che rimasero così composte:

Presidente: Clelia Bertini-Attili; *Vice-presidenti*: Maria Tesi e Maria Dall'Olio; *Segretaria*: Concettina Galassi; *Vicesegretaria*: Annita Coccapieller; *Cassiera*: Emilia Gionti; *Economa*: Isabella Mangelli; *Consiglieri*: Maria Bertagnardi, Clotilde Nobile e Carmela Castiglioni: *Consiglieres*: Teresa Lunardi, Persea Testa, Elisabetta Bertoni, Rosina Leppo, Vittoria Orlandi, Elvira Tinolini, Filomena Borgiga, Adele Fazzo de Lagarda e Luigia Rosa Andreoni.

Prodotti Lombardi e Contardi — Con piacere consigliamo ai nostri cortesi lettori di usarli essendo efficacissimi. Vedi in quarta pagina.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 24 novembre 1900.

Ospedali	Rimasti			Entrati			Usciti				Rimasti		
				Guar.		Morti							
	U.	D.	Tot.	U.	D.	U.	D.	U.	D.		U.	D.	Tot.
S. Giovanni	218	122	1030	—	—	23	24	5	—	89	204	118	1022
S. Antonio	148	222	370	—	—	1	4	2	—	6	143	220	363
S. Galla	97	90	187	—	—	—	—	—	—	—	100	—	187
S. Giovanni	—	150	150	—	19	—	12	—	42	—	—	107	107
S. Giacomo	145	101	246	9	13	7	7	4	—	4	150	114	264
Consolazione	50	36	86	—	8	2	2	—	5	54	20	33	93
S. Salvatore	240	124	367	—	9	3	3	—	9	79	214	97	311
	1498	—	2390	90	80	80	80	130	1485	1	1	1	2390

Accidente di caccia. — Nella tenuta di Acqua Traversa, in punta del Tupolo, mentre andava alle beccacce l'Intendente Cascelani Pio, di anni 36, e l'ebanista Del Monte Alfredo, di anni 21, entrambi romani.

Quest'ultimo, nell'esplodere un colpo contro un volatile, casualmente colpì con due pallinacci il naso del suo compagno.

Il Cascelani andò a medicarsi a San Giacomo. No avrà per 7 giorni.

Incendio. — Questa notte verso le 0.30 al ministero del Tesoro, causa un repentino riscaldamento degli accumulatori, si incendiò l'apparecchio di comunicazione elettrica, detto *pneumatico*.

Accorsero subito i vigili della Cernaia diretti dal capitano cav. Jonni, che in mezz'ora spensero l'incendio.

Fortunatamente il fuoco non si propagò e pure avendo distratto completamente l'apparecchio non cagionò gravi danni.

Diagraio — Il commerciante Cittadini Enrico, d'anni 23 da Porto Recanati, sul piazzale della stazione di Trastevere cadde dalla bicicletta producendosi fissazione della gamba sinistra. Alla Consolazione le guarirà in un mese.

— Alessandro Martini, di anni 19 torinese, dimorante in via Farini 17, ieri alle ore 17, in via Nazionale, sdrucciolò e cadde.

Riportò la frattura del ginocchio destro e a S. Antonio fu giudicato guaribile in un mese.

— Ludovico Fiori, di anni 8 romano, dimorante in via Cadorna n. 10, ieri sera cadde e si fratturò il braccio destro. Guarirà in un mese.

Teatri di Roma

Costanzi. — Non rimane che ripetere quanto già si è detto e scritto non solo per le rappresentazioni *diurne* — una cosa gentile, graditissima pel nostro pubblico — ma anche per il *Duchino* per la messa in scena, per l'esecuzione magnifica, incantatrice di Silvia Marchetti.

L'operetta così bella per se stessa e così ricca di musica fascinante, abbe, quasi che fosse una novità, successo enorme ed applausi infiniti uniti a moltissimi *bis*.

Stasera si torna, e forse per l'ultima volta, alla *Figlia di Pagliacci*, soltanto apertura brioccianna, piena di effetti e di trovate assolutamente graziose, di una musica fine e con un'esecuzione degna della compagnia Marchetti.

Valle. — Anche iersera alla *Satira e Parini* un vero e nuovo e più clamoroso successo per Ernesto Novelli e per la sua brava, affiatata, esemplare compagnia.

La bellissima commedia di Paolo Ferrari destò il più grande degli entusiasmi e mai e pel mai *Marchese Colombi* più fine, arguto si è avuto e si avrà nelle scene di Ernesto Novelli. Il quale personifica quel carattere con tutta la furza prodigiosa dell'arte sua sconfinata.

E se stasera *Satira e Parini* si ripete vuol dire che il nostro pubblico ha perfettamente compreso il concetto altissimo di questa *Casa di Goldoni* in quale poi si presenta artisticamente non più interessante dell'altro sotto tutti gli aspetti.

Adriano — Seguita o meglio prosegnirà ancora per un pezzo l'interesse per la splendida e riuscita *Cacciu al cervo*.

Stasera altra replica.

Nazionale — Ultima definitivamente della grandiosa *Roma Trionfale legge intorno al globo*.

Quirino — Prova generale stasera della *Verginia* la nuova opera del maestro Lozzi che andrà in scena domani.

Manzoni — *Quo vadis?* A richiesta pubblicitaria! **Fabr.**

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Le piccole Michu* ore 21.
Valle — *Satira e Parini*, ore 21.
Adriano — *Cinze equestre*, ore 21.
Nazionale — *Trionfale legge intorno al globo*, ore 21.
Quirino — *Lotta di matrimonio*, ore 21.
Manzoni — *Quo vadis*, ore 21

Società Metallurgica Italiana

Anonima con sede in Roma

Capitale Lire 5,000,000 interamente versato

SERVIZI
del Lloyd Austriaco

Colero per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì e mezzodì e da *Brindisi* ogni giovedì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 4 pom. da Brindisi questa linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* il 23 alle 4 pom. da Trieste e il 25 ogni mese da *Fiume*.

Per *Calcutta* da Trieste al 15 Aprile, Maggio, 9 Luglio, 3 Agosto, 13 Settembre, Otto bre, Novembre e Dicembre.

Da Bari ogni mercoledì alle 9 per Cattaro, la Dalmazia, l'Istria e Trieste.

Colero per Costantinopoli via *Corfù, Patrasso e Brindisi* ogni mercoli alle 11 1/2 sat. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte.

Per la Dalmazia; ogni giovedì ritornano Trieste-Zara-Spalato e Cattaro per Trieste e l'Istria e partenze per settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì e venerdì alle *12 pom.* e da *Trieste per Venezia* ogni lunedì, mercoledì e venerdì alla *mezzanotte*.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden ai 3 Aprile, Maggio, Giugno, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 5 pom.

Per la Australia e Melbourne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari *Danubio* e *Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Compa. Inter. dei Wagon-Litti, *Roma* - Fenzone Parisi, *Milano* - Ditta Ravera, *Verona* - O Veregna, *Brindisi* - R. Cozzi, agente della Società oppure all' Agenzia Le Paoli, Piazza San Marco, vicino al Caffè Quadri 116-119, *Venezia* come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons

Ultime Notizie

Ieri mattina i ministri si s no recati al Quirinale per la relazione al Re e la firma dei decreti.

S. M. ha firmato il decreto che autorizza l'on. Chimirri a presentare il progetto di legge sull'*Omnibus* finanziario.

S. A. R. il Duca d'Aosta.

S. A. R. il Duca d'Aosta, che si era recato una giornata a Firenze, ha fatto ritorno in Roma iersera alle 23.10.

La Camera di ieri.

Continuando la discussione del bilancio della guerra, parlarono gli on. Chimienti, che si occupò in modo lusinghiero, i gen. Afan de Rivera e Pistoia, il relatore on. Marazzi ed il Ministro della guerra, che pronunciò un discorso bonario ma efficace che lasciò ottima impressione nella maggioranza della Camera.

Parlarono poi la discussione dei capitoli ne furono approvati con poche osservazioni i primi 17.

Oggi svolgimento delle interpellanze sul misfatto di Monza.

Ecco l'ordine del giorno per le due sedute di oggi: *Ore 10.* — 1. Seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del min. della guerra per l'esere. fin. 1900-901.

2. Discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del min. delle finanze per l'esere. fin. 1900-901.

Ore 14. — 1. Interrogazioni.

2. Verificazione dei poteri — Elezione contestata del Collegio di Sassuolo (cietto Vicini).

3. Svolgimento di una proposta di legge del deputato Bonin per la ricostituzione del mandato di cui all'elezione fu annullata per broglio e per corruzione.

4. Svolgimento di interpellanze.

Per le Convenzioni ferroviarie.

Il 30 corr., sotto la presidenza del presidente di sotto-Commissione anziano, senatore Cocchi, si riunirà, in seduta privata, la Commissione reale che esamina gli effetti delle Convenzioni ferroviarie sotto l'aspetto finanziario, giuridico, economico e amministrativo, allo scopo di procedere alla nomina del vice-presidente in luogo del l'on. Bonelli, dimissionario.

La Commissione non nominerà anche il proprio presidente al posto del compianto Lamperico, pure lui dimissionario, perchè un presidente nuovo non potrebbe, in breve tempo, mettersi al corrente di tutti gli studi fatti, per cui sarebbe più conveniente che il vice-presidente l'attuale presidente di una delle quattro sotto-Commissioni: il senatore Cobenzio.

Ministero Interno.

Ieri mattina, presidenta dall'on. Romanin-Jacur, si riunì la Commissione per le promozioni nell'alto personale delle Prefetture.

Il Presidente del Consiglio, on. Saracco, ricevette i prefetti comm. Casula di Venezia, Bettoli di Vicenza e Panizzardi di Trapani.

Ieri mattina, presidenta dall'on. Romanin-Jacur, si riunì la Commissione per le promozioni nell'alto personale delle Prefetture.

Il Presidente del Consiglio, on. Saracco, ricevette i prefetti comm. Casula di Venezia, Bettoli di Vicenza e Panizzardi di Trapani.

Casciò cav. avv. Giovanni, consigliere delegato di La classe, collocato in aspettativa per aver allegate ragioni personali cade non raggiunge la residenza assegnatagli.

Ministero P. Istruzione.

E stata approvata l'elezione di S. A. R. il Duca degli Abruzzi a socio della classe di scienze fisiche e naturali della R. Accademia dei Lincei.

Zuffetti Domenico fu dal fare della scuola comune di Crema è collocato a riposo.

Il prof. De Lotta Luigi è stato nominato professore nell'Istituto di Belle Arti di Urbin .

Ministero Agricoltura.

Con Decreti Reali furnati ieri:

E stato riformato lo Statuto organico della Cassa di risparmio di Cosenza.

E'approvato il regolamento per l'applicazione della legge 25 marzo 1900, per combattere le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini.

Ministero Marina.

La nostra squadra al comando di S. A. R. il Duca di Genova si recherà oggi a Pozzuoli, facendo la rada di Gaeta.

Col 27 corrente passerà in armamento a Spezia la *Città di Milano* col seguente Stato Maggiore:

Capitano di corvetta Emilio Cagni, comandante — Ten. di vascello Navone Luigi ufficiale in 2.o — Sottotenente di vasc. Albisino Marco — Capo macchinista di 3.a cl. Angrisani Ugo — Medico di 2.a cl. Mastea Francesco — Commiss. di 3.a cl. Aquiari Alfredo.

Sono state fatte le seguenti nomine e promozioni nel personale delle capitanerie di porto:

Gotelli Natale, promosso capitano di porto di 3.a cl. a scelta.

Facchinetti Paolo ammesso allo stipendio stabilito pel suo grado, Mercadante Luigi id. id., Pannocchia Tito id. id. e Marcsma Eugenio id. id.

Della Nave Carlo e Manzoleni Mario promossi ufficiali di porto di 3.a cl.

Spalma Marchetta Calogero, Chimenti Salvatore e Chiozza Bartolomeo, nominati applicati di p.rto di 3.a classe.

Galatco Claudio e Fierito Francesco promossi applicati di porto di 2.a classe.

Il medico di 2.a cl. De Lago Arnaldo scottitarà il dott. Repetti al Balipedio di Viareggio allo sbarco del *Messaggero*.

(S) **Genova**, 25 — Nel pomeriggio è giunto da Villafranca l'incrociatore degli Stati-Uniti *Topeka*. Esso partirà giovedì per Livorno.

Informazioni estere

Kruger in Francia

(S) **Parigi**, 25 — La serata passò calma. Una folla di curiosi maggiore del solito circolava sul *Boulevards*.

Gruppi, specialmente di studenti, acclamarono i buoni nei dintorni dell'*Hotel Scribe*.

L'*Echo de Paris* dice che Kruger partirà domani sera per Bruxelles e non rimarrà due giorni e si recherà poscia a L'Aja e a Berlino.

(S) **Parigi**, 25 — Kruger si è alzato stamane tardissimo. Egli non ha ricevuto alcuno osservando il riposo domenicale.

Conferì soltanto col Dott. Leyds e coi Ministri transvaliani. Non uscirà probabilmente oggi.

La durata della sua permanenza a Parigi non è ancora fissata. Si crede però che non oltrepasserà martedì.

I dintorni dell'*Albergo Scribe* sono completamente calmi.

Il servizio di ordine pubblico è stato considerevolmente ridotto.

Parigi, 25, ore 16.55. — I giornali pubblicano articoli ostilissimi in causa di Kruger.

Non credono però che il suo viaggio in Europa cambierà gli atteggiamenti nel Transvaal.

L'*Echo de Paris* dice che Kruger è stato assai soddisfatto della calma del presidente Loubet.

L'*Eclair* loda per la prima volta Loubet per il suo contegno e spera che vincerà gli ultimi scrupoli del ministero Waldeck - Rousseau e subbiano tenere il promettuto. La stampa del due emisferi è assicia al nostro entusiasmo. Il mondo intero esalta la causa sacra del boeri v.

Gli stessi cordi fanno affluenti vendere bandiere e coccarde boere.

Parigi, 26. Nel pomeriggio grande folla si riunì davanti all'*Hotel Scribe* acclamando Kruger che comparve al balcone rinnaudendovi alcuni minuti.

Un forte gruppo di studenti fece una dimostrazione davanti agli uffici dei giornali *La Libre Parole* e *Libre Parole* acclamando Kruger ed emettendo grida anti-inglesi, I dimostranti furono dispersi dalla polizia.

Parigi, 25, ore 18,35, — Kruger partirà mercoledì. Il Temps crede che le manifestazioni popolari in favore dei boeri appariscono la via pacifica ad un arbitrato per la questione del Transvaal

L'incursione di Jameson.

(S) **Londra**, 25. — Il giornale *Reynolds* afferma che rivelazioni sensazionali sui procedimenti della *Chartered Company* sono prossime. Un processo in cui corre contro un funzionario importante della *Chartered Company*. Ne risulterebbe la vera storia dell'incursione di Jameson.

Il Principe del Montenegro.

Vienna, 25 ore 11.5. — Da Cettinje si annuncia che il 40° compleanno di Governo del Principe Nicola sarà commemorato senza alcuna pompa a causa della malattia dello Czar. Per questi motivi i due generi del Principe Il Granduca Pietro ed il Duca di Leuchtenberg non si recano a Cettinje.

Mercato di Roma

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

Dal 18 al 24 novembre

(Firmi Gemio).

| ARTICOLI | Unità | Minimo

IL DELITTO DEL DECANO

Romanzo di MAXWELL GRAY

Traduzione di LIDA CERRACCHINI

CAPITOLO VIII.

— Sarei davvero che sia stata felice sotto il mio tetto — continuò il Decano — Sarei dodantinino se fosse diversamente, perchè non nocchio cattivo del tutto. Desidererei soltanto. Miss Makenzie, che mi facesta il piccolo favore di rimanere a casa questa sera.

Così dicendo se ne andò, lasciando la signorina inchiodata al suolo dalla sorpresa, finchè egli non giunse alla porta e, voltandosi di nuovo, le disse addio con una voce che non dimenticò mai più.

Ridettendo più tardi a quel piccolo incidente, essa lo ritenne come una prova incontrastabile della solida amicizia che esisteva fra loro e quel pensiero la fece versare, negli anni successivi, dolci lagrime.

L'organo rimenava sotto le volte della cattedrale in onde di melanconica melodia, poichè lo organista si sentiva colto quella sera da uno di quegli accessi di tristezza a cui vanno soggetti i temperamenti artistici.

Erano anni ch'egli non si era sentito così triste, mentre eseguiva l'appassionata lamentazione di Mendelsson " Abbi pietà mio Dio e cancella il mio peccato „, il coro uscì a lenti passi... una lunga processione di camici bianchi chiusa dal cappuccino rosso del Decano e da quello verde del Vescovo.

La gente notò la faccia smunta e l'aria stanca del Decano specialmente quando si alzò per fare la prima lettura.

Egli non aveva osservato l'immenso concorso di popolo ; i suoi occhi erano stati chiusi al suolo, la sua anima era troppo conscia di una divina presenza, troppo occupata dalle eterne realtà per lasciarsi distrarre da qualunque essere umano entrasse nel sacro tempio.

Ma quando fini di leggere e si allontanò dal leggio, l'antica abitudine fu così forte che egli guardò attorno con occhi sfolgoranti, percorse tutto lo spazio affollato della vasta Chiesa ed incontrò gli sguardi numerosi di quel mare di facce.

Vide il primo Ministro, le figure famigliari di chi abitava nel chiostro e la gente della città e dei dintorni, il bel mondo ed il ceto commerciale di Belminster, lavoratori ed oziosi, gente conosciuta e sconosciuta, i cortisti ed il clero, il vescovo e gli ecclesiastici, e proprio vicino a lui Lady Luisa con Lord Arturo ed il Duca e la Duchessa venuti apposta in carrozza, sotto al solo del pomeriggio, col loro ospiti illustri col solo scopo di udire la famosa eloquenza del futuro vescovo.

Egli pensava che tutta quella moltitudine conoscerebbe ben presto la sua vergogna... essi che lo onoravano e pendevano dal suo labbro... e quelle migliaia di occhi diretti sopra di lui, gli sembravano tanti punti di fiamma dardeggianti fin nelle più intime latebre del cuore; ai senti manore; brammava che il parimento si spalancasse nonto i suoi piedi e lo inghiottisse.

Chi mai avrebbe potuto sopportare il peso schiacciante di tutto quel disprezzo? La cola idea gli fece mancare l'respiro e battere il cuore con uno spasimo acuto ; egli ne sarebbe morto di certo.

Ritornò al suo stallo, sul cui fondo scuro di legno intagliato il suo viso appariva come un bel marmo greco, ugualmente bianco e muto mentre le voci di tutto il coro si confondevano in onde sonore e le parole del *Magnificat* giungevano alle sue orecchie senza che egli lo ascoltasse, fin chè una voce di basso si staccò dalle altre ed intonò il versetto : " Egli ha deposto i grandi dal loro seggio „ con accento che sembrava una speciale minaccia alla turbata anima sua.

Gli parve che tutta la congrega sparisse e stesse dinanzi a lui qual viso che non lo avova più lasciato da quando l'aveva rivisto due sere prima, il viso magro e squallido dell'amico tradito, col suo sguardo lieto di eroica tristezza, che guardava coll' antico affetto la sua angoscia mentre accusava se stesso. Mai pensava, mai finchè vivrebbe quello sguardo e quel volto lo lascierebbero, no, mai, nemmeno attraverso i secoli infiniti dell'eternità. E non era quella faccia sola; altre faccie meno affettuose sorgevano per perseguitare coi loro sguardi la sua anima torturata.

Alma Lee, in tutto lo splendore della sua giovane immacolata bellezza, come l'aveva vista in casa del padre di lei quella sera in cui l'avova sostratta alla brutalità del carrettiere; Alma che si tradiva col suo sguardo passionato od ingenuo; Alma bambina che correva con lui sul prato cinta di catene di fiori od inseguendo di bacche, ed Alma sorridente, con un nuovo e sinistro splendore nella sua bellezza, che, girando il capo, rapiva al suo amico l'onore e la libertà.

Gli occhi di Alma bambina erano quelli che gli facevano più male " Rendimi la mia innocenza „ dicevano nel loro muto e dolce appello.

Fo'l sorgeva Benjamino Lee, colla fierezza della passione nel volto livido e la terribile macchia sopra di quello. " Rendimi la vita e l'onore della mia figliuola „ diceva il suo sguardo irato ed accusatore.

Poi vedeva lo sguardo smarrito ed atterrito negli occhi di Maria. I suoi bambini morti la guardavano con aria di rimprovero e parova chiedessero perchè erano nati per morir così presto. Ed Emilia pure lo guardava colla sua espressione dolce e affettuosa e gli domandava tacitamente dell'uomo che era stato l'amore della sua giovinezza e dei bambini che non sarebbero mai nati.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent. oppure con cartolina-vaglia.
All' *Amministrazione del Popolo Romano*
Via Due Macelli, 6-9 — Roma
—(Entrare sempre dal l. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)— —(Con L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13 | Italia . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 42 - Sem. 22 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 10 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 5 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi).
Cronaca, L. 1 la linea - *Piccola Cronaca*, cent. 80 - *Sotto Croce*, (cent. 8 per parola) cent. 70.
Una **Pagina**. Cent. 30 la linea - **Economiche** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Stomaco-intestini La cura radicale in tutte le malattie recenti e antichissime dello stomaco e intestini è data dall'*Analettico Sensesi rero*, inventato dal defunto Prof. Nicola Sencsi circa 20 anni fa e sperimentato in moltissimi ospedali e da migliaia d'ammalati, che lo proclamano miracoloso, eroico. insuperabile. Il Prof. N. Sensesi lasciò la ricetta suggellata che è stata acquistata dalla Ditta Lombardi e Contardi di Napoli con pubblico istrumento per Notar Gallo di Curdito del 19 ottobre '99. Quindi chi desidera guarire radicalmente le malattie gastriche intestinali usarà solo il vero Analettico Sensesi preparato quest'anno dall' unica fabbrica Lombardi e Contardi di Napoli che ne *garantisce* l'autentica preparazione secondo la sola e genuina ricetta dell'inventore defunto Prof. Nicola Sensesi. Manifesto d'istruzione gratis. La cura completa dei catarri gastrici intestinali di forma atonica (con stitichezza) costa L. 36 ; quella per la forma putrida (con diarrea) costa L. 24; quella per la forma acida costa L. 18 spedita franca in tutto il Mondo. Piacon di saggio L. 6 e si spedisce franco di spese in tutto il mondo per L. 7 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi. Napoli. Via Roma 28. p. p.

Avvertenza. — Per non essere ingannati pretendere sempre il vero Analettico Sensesi dell'unica fabbrica Lombardi e Contardi di Napoli.

Neurastenia-virilità affiacchita (debolezza), smemoratezza, paura di mali, debolezza generale e simili sono tutte manifestazioni dell'esaurimento nervoso. Molte cure sono giornalmente indicate da medici e specialisti, ma tutte sono di sollievo momentaneo ed illusorio. L'unica cura che dà la guarigione radicale e duratura è costituita dal *Rigeneratore e Tonico Arsenicale pei nervi* Lombardi e Contardi. Con questa cura, il ferro, il fosforo, il manganese penetrano direttamente nel sangue e nutriscono perfettamente i nervi ridonando la perfetta salute anche nei casi gravi ed anticlassici. L'ammalato rinasce a vita novella e riacquista il sentimento e la forza della perfetta salute. Effetti splendidi e meravigliosi in pochi gg.

La cura completa (4 fl. Rig. e 1 fl. Granuli) costa L. 18 in Italia e si spedisce franco in tutto il Mondo per Fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli. Via Roma 28. p. p.

Il diabete finalmente ha trovato la sua cura scientifica indiscutibile. Mangiando cibo misto si ottiene la scomparsa delle zuccheree e la ripresa delle forze, risequilibrio la perfetta salute. Diffusa una memoria gratis, chiedendola con cartolina postale. Attestato: — Salento 17|6|'98. Il sottoscritto affetto da diabete ha ritratto immenso vantaggio dalla vostra cura. Siate cortesi rispedirla contro assegno. Vostro devotissimo avv. Luigi Scarpa. — E' quindi la migliore cura del diabete, e sono innumerevoli le guarigioni ottenute, sentire fin' oggi tale malattia era ricenuta incurabile. Il beneficio dell'ammalato è immenso perchè mangia *cibo misto*, e riprende subito le forze. La cura completa con una scatola *Pillole litinate Vigier* e 2 fl. *Rigeneratore* costa L. 12 in tutta Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli.

R. La Ditta LOMBARDI e CONTARDI non si spedisce contro assegno senza l'anticipo di L. 2 per l'Italia e di fr. 5 per l'Estero. — *Depositari:* Roma: Colonnelli, Corso Vitt. Em. 16, A. Manzoni e C., — Milano: Erba, A. Manzoni e C. Paganini e Villani — Firenze: C. Pegna e figli — Bologna: C. Bonavia, Tedesco e Foligno — Torino: G. Torta, via Roma 2 — Venezia: Farm. Trento, Campo S. Canciano — Ancona: Tesco e Foligno — Bari: Lippulis, Monteleone, Paganini, ecc. — Palermo: Farm. Petralia, via Macqueda — Buenos Ayres: L. Fischetti y C. Esmeralda 668 — Malta: F. S. De Cesare, St. It. Torri. 6. 5

Tosse ostinata, sepoltura, preparata, dicevano gli antichi sapienti. Oggi la tosse si cura infallantemente con la Lichenina Lombardi. Nessun rimedio è tanto utile, per cui con ragione scientifica il prof. A. Cardarelli scrisse *la Lichenina Lombardi è efficacissima nella tosse ostinata anche ribelle ad altri rimedi;* quindi la Lichenina Lombardi è il rimedio per eccellenza contro tosse, catarro, bronchite, influenza, broncoalveolite e qualsiasi malattia bronco-polmonare (Prof. Semmola).

Per la sua immensa efficacia, controllata in 40 anni di gloriose esperienze, è diventata popolarissima: ciò che spiega immorali e disonesti speculatori, farmacisti e droghieri a falsificarne a stupidamente imitarla con grave danno dei sofferenti, si raccomanda a chi l'acquista di pretendere sempre ed assolutamente Lichenina Lombardi *Vera*, e l'effetto benefico sarà immediato ed eccellente Costa L. 2 nelle Farmacie e si spedisce in tutto il mondo per L. 3,50 anticipate all' unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli via Roma, 28. — Gromisti: in Milano: Erba, Manzoni, Paganini — in Torine: G. Torta — in Roma: Colonnelli, Manzoni — in Venezia: far. Trento.

La tisi il male terribile per autonomasia, oggi si cura facilmente con sicurezza scientifica di guarigione, perchè in breve tempo si ottine la scomparsa dei bacilli dall'espettorato, cessa la tosse e la febbre, aumenta il peso del corpo. Nessun'altra cura è tanto innocente, semplice ed efficace. Vasto esperimento negli ospedali dell'estero e dell'estero. La guarigione è effettiva, perchè è persistente e duratura. Il numero dei guariti anche gravissimi è assai grande; spesso con la sorpresa dei medici e dell' istesso ammalato già lincenziato alla morte. Chi ha tempo non aspetti tempo e bisogna ricordare l' antica massima del sapiente Salomone: Chi si alunta l'ddio lo muore. Non dunque la dei col nuovo sistema di cura senza mai più ritenere di essere il male inguaribile. La cura si basa sull'uso della *Lichenina al cresosto ed ossenza di menta*, ed ogni *flacon* tiene annesso il metodo dettagliato per la completa guarigione. Costa L. 8; per posta in tutto il mondo L. 8.50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli. Via Roma, 28.

I Capelli in tutti i tempi sono stati oggetto di studi accurati per combattere la calvizie e la canizie. Il microscopio ha detto l' ultima parola scientifica, poichè il dott. Sabourand, dell' Istituto Pasteur di Parigi ha scoperto e studiato il microbacillo che fa cadere i capelli. constatando che *la papilla ed il pelo si rigenerano e suviono successivamente più volte* fino a che il bacillo non ha prodotto quei profondi lesioni tegumentarie per cui si ritiene la calvizie divenuta definitiva. Ucciso a tempo il bacillo, il pelo rinasce per non più cadere. La *Richinina* Lombardi e Contardi raggiunge tale scopo, perchè alla 2ª o 3ª applicazione il bacillo, è distrutto, scompare la forfora, i capelli non *cadono più* e gradatamente rinascono. Ciò per la virtù specifica della *Richinina* preconizzata dalla Ditta Lombardi e Contardi e scientificamente constatata dal celebre dott. Bebring che la trovò 250 volte più attiva del sublimato contro i bacilli, senza alcun danno per la salute. — La *Richinina* costa L. 5, per posta L. 5 e in Italia. Quattro fl. cura completa in tutto il mondo, Fr. 20 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma, 28.

Sangue guasto si cura brillantemente con la *Snilacina* Lombardi e Contardi a base di salsaparigila (30 0[0]) e log indiani. — Nessun' altra cura agisce con tanta brevità ed efficacia.

Attestato: Mercè la cura di sole tre bottiglie della *Snilacina* il mio portiere, affetto da sifilide inveterata, si può dire quasi guarito *sentendosi alleviato dalle sue pene.* In ad onor suo debbo annunziare la iscritto spontaneamente e debbo ringraziarlo oltremodo per aver dato la vita ad un infelice sofferente. — Napoli 23 aprile 1898, Raia Giuseppe, Salvator Rosa, 296.

Le sofferenze dell' infermo erano atroci e le molteplici manifestazioni l'avevano costretto a letto. Le altre cure rimasero inefficaci, mentre tre soli flacons di *Snilacina* fi *Liberarono dal tutto dalle sue pene*, dove potrei ritenarsi i miglior preparato per combattere la sifilide, adoperabile in tutte le stagioni perchè digeribilissima. I dolorosi unguenti, le macchie per la pelle, le piaghe, gomme, indurimenti ghiandolari ecc. scompiono sono con la *Snilacina* Lombardi e Contardi. Si unisce con vantaggio all' ioduro di potassio.

Ogni flacon costa L. 5, per posta L. 15. La cura completa di 3 flacons *Snilacina* e 1 fl. 100 gr' solut. iodnro potassio puriss. goccim. costa L. 21 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 25 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli via Roma 28.

Malattie affini **Protesta.** Malvagi speculatori mettono in dubbio la autenticità degli attestati di guarigione dalla blenorragia restringimento, goccetta ed altre malattie segrete mercè l'uso dell'*Iniezione antisettica* Lombardi e Contardi. Rispondiamo col porta: " Non è cavar di lor ma guarda e passa ... Tutti possono avere gli attestati fotografati a loro spese. Sfidiamo poi tutti, impostori e ciarlatani, specialisti, farmacisti e industriali a confrontare l'efficacia dei prodotti, perchè siamo sicuri che nessun altra medicina è efficace quanto l'*Iniezione antisettica* Lombardi e Contardi per curare in brevissimo tempo la blenorragia, goccetta, restringimento uretrale ecc. Non contiene sali metallici, ma solo vegetali. Agisce come *preventiva* infallibile e *curativa* insuperabile. — Costa L. 2,50 e per posta se ne spedisce in Italia un flacone per lire 3,35 ; quattro flaconi L. 10, estero Fr. 12 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

Dolori-Gotta-Reumi-Artrite E' opera divina togliere il dolore ai sofferenti. e ciò si conseguo a mezzo della sola cod *Balsamo Lombardi*, tanto che gli ammalati tutti lo dicono salutare. Infatti dopo poche applicazioni estorne cessano gl' insopportabili dolori delle gotta, reumatismo, artrite, nervalgie ecc. Sparisce anche il gonfiore alla parte addolorata e sio trova la sua spiegazione scientifica nei componenti del suddetto Balsamo, essendo a base d'Iodio canforato ammoniacale (40 0[0]). La gotta terribile e accante per i suoi acerbi dolori, guarisce in due giorni col Balsamo Lombardi, senza danno e inconvenienti per l'organismo e senza rimanere i soliti depositi deturpanti nelle articolazioni. — Ogni flacon costa L. 5, spedito franco in tutto il mondo, rimettendo il costo anticipato all' unica fabbrica Lombardi e Contardi, Via Roma, 28.

Il pelo finalmente ha trovato la sua cura scientifica indiscutibile. Mangiando cibo misto si ottiene la scomparsa delle zuccheree e la ripresa delle forze, risequilibrio la perfetta salute. Diffusa una memoria gratis, chiedendola con cartolina postale. Attestato: — Salento 17|6|'98. Il sottoscritto affetto da diabete ha ritratto immenso vantaggio dalla vostra cura. Siate cortesi rispedirla contro assegno. Vostro devotissimo avv. Luigi Scarpa. — E' quindi la migliore cura del diabete, e sono innumerevoli le guarigioni ottenute, sentire fin' oggi tale malattia era ricenuta incurabile. Il beneficio dell'ammalato è immenso perchè mangia *cibo misto*, e riprende subito le forze. La cura completa con una scatola *Pillole litinate Vigier* e 2 fl. *Rigeneratore* costa L. 12 in tutta Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli.

R. La Ditta LOMBARDI e CONTARDI non si spedisce contro assegno senza l'anticipo di L. 2 per l'Italia e di fr. 5 per l'Estero. — *Depositari:* Roma: Colonnelli, Corso Vitt. Em. 16, A. Manzoni e C., — Milano: Erba, A. Manzoni e C. Paganini e Villani — Firenze: C. Pegna e figli — Bologna: C. Bonavia, Tedesco e Foligno — Torino: G. Torta, via Roma 2 — Venezia: Farm. Trento, Campo S. Canciano — Ancona: Tesco e Foligno — Bari: Lippulis, Monteleone, Paganini, ecc. — Palermo: Farm. Petralia, via Macqueda — Buenos Ayres: L. Fischetti y C. Esmeralda 668 — Malta: F. S. De Cesare, St. It. Torri. 6. 5

Impianti completi per luce elettrica

RODOLFO DITMAR
ROMA — Corso Umberto I, N. 288-291 — ROMA
MILANO - Via Monte Napoleone 14 - MILANO

Fabbrica di LAMPADE a PETROLIO
Apparecchi e Cristallerie per LUCE ELETTRICA E GAS
Fabbrica Nazionale
di CHINCAGLIERIE E ARTICOLI PER REGALI
MAIOLICHE ARTISTICHE E PER IDRAULICA
Petrolio di sicurezza inodoro. inesplodibile.
Stufe a Petrolio per riscaldamento perfettamente sicure ed inodore, portatili e senza tubazione.
Fornelli a Gas e a Petrolio dei migliori sistemi.
Lampade per Immagini Sacre e per **Camposante.**
Catalogo illustrato in imprestito dietro RICHIESTA DETTAGLIATA

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

Agli Industriali
PRIVATIVA INDUSTRIALE: *15 dicembre 1896 — Reg. att. vol. 84 N. 494.*
per: " Máchine a vapeur rotative „ del Sig. Corge Westinghouse, a Pittsburg, (Pennsylvania S. U. d' America).
L'inventore è disposto a vendere la suddetta Privativa Industriale oppure a concedere licenza di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11
Impianti, orniture e manutenzioni
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

1ª CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi d'urgenza in Roma vasto locale asciutto, sicuro dalla polvere, adattato per deposito mobilio casa signorile. Dirigere offerte concrete a G. M. fermo posta Roma. 481

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Quartiere mobiliato cercasi da subdividere in due appartamenti ciascuno di due stanze, bagno e vaso elegante per due fratelli. Dirigere offerte a Francesco Ventura Volturno 48. 477

Grande fabbricato d'affittarsi per uso studi artistici suddivisi in sei saloni ed annessi appartamenti, in Piazza Dante 2. Per trattative rivolgersi via Morgana 51. 468

Palazzo Cini Piazza di Pietra N. 26. Appartamento signorile al 1. piano composto di 14 camere compresa la cucina. Acqua Marcia, gas, ascensore, ammessate eleganza, composto di 5 camere ed uso delle quali grandissime, 3 camerini, cucina, cesso, terrazza, acqua marcia, luce elettrica scala a se in legno guardaroba. Visibile dalle 10 alle 11 ant. 464

Villino ammobiliato 15 ambienti d'affittarsi con tappeti stufe, bagno solo giardinetto. Visibile dalle 1 alle 3 pom. via Ferrocio (Esquilino) N. 5. 440

Piazza Borghese 3 mezzanino. Appartamento ammobiliato composto di quattro camere, sala da pranzo, salotto, camera da letto, cucina, ingresso scala riservata per Franco da convenirsi. 439

Per cessazione dall'esercizio della Pensione Tollenbach si rendono liberi grandiosi appartamenti a tutti i piani dal palazzo in via Due Macelli 62 presso Piazza di Spagna. Visibili dalle 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 pom. 469

Scuderia elegante per cinque cavalli rimessa, sellerla, affittasi in piazza Costagnn presso Teatro Argentina, opportunissima anche per generale od affittasi, chiavi portiere piazza Costagnli 14. 453

Affittasi camere ed appartamento mobiliati esposti al sole ottimo distinta famiglia. Rivolgersi in via dei Quirinale N. 5 Seconda Succursale. 466

Corso Vittorio Emanuele 209 Di fronte giardino della Cancelleria, piano mezzogiorno, otto finestre prospetto affittasi appartamento nobile, grande loggia, camera bagno, ascensore, luce elettrica. 462

Via Propaganda n. 22 Appartamento al piano d'affittare di 9 camere e cucina. Prezzo convenientissimo. Dirigersi al negozio N. 26. 460

Affittasi via San Nicolò Tolentino 78 per cessazione albergo appartamenti signorili otto dodici camere bagni gas luce elettrica mezzanino per ufficio, grandi locali terreni. 457

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi Il, geloni, vernabea, angulis incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal podicure Antonini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 96 anni ha sempre fatto risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 86 p. 1. Telefono 3538. 449

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Giovane impiegato bella calligrafia, conoscenza contabilità encyclopedia ore libere. Mitt. prottese. Scrivere A. *X.* 1891 posta Roma. 381

Miss Butz dà lezioni d'inglese e francese a conversazione via dell'Arco de' Ginnasi 19 p. 4. 468

Vedova trentenne senza figli desidera posto cameriera dama compagnia, guardarobiera, governante anche per esgarzone, ignorante solo. Compenderebbe poco stipendio. Mitt. protette. Posta restante iniziali M. N. 109 Roma. 446

Si cerca camera e salotto in casa Trastevere o similmente. Citata a cospetta a mezzogiorno. Indirizzare offerte C. M. via Due Macelli 66. 463

Signora inglese dà lezioni nella propria lingua. Metodo pratico Mitt protese. M.rs Ritaldi Snock. Via Belsiana 20 p. p. 452

Cercasi donna servizio giovane (preferibilmente vedova) pratica cucina con buone referenze. Rivolgersi dopo le 2 pom. dalle 7 alle 9 e dalle 12 alle 14. 500

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	7,15	9,30		12,35	—	19,35	0,5
Pisa	5,30	7	9,10	14,50	20,50	23,45	
Torino		7	9,10	20,50	20,50		
Milano		7	14,30	20,50	23,45		
Foligno-Ancona	9,10		13,—	18,5	21,30		
Firenze-Bologna		9,30		14,30	23,10	23,10	
Tivoli-Avezzano	7,15			11,35	16,55		
Tivoli		9,35			18,—		
Civitavecchia	1,30	7	9,10	14,05	20,50	23,45	
Frascati	8,30				18,5		18,15
Marino-Albano	6,32	9,33	12,5		18,—	17,40	
Assisi-N. (Albano)	6,32	9,33		17,40			
Assisi-N. (Casap.)		10,14				17,50	
Velletri-Terracina	8,45		11,10	16,35	17,45		
Rocca di Papa-Frascati	8,44		10,—	17,20			
Fiumicino	7	9,15		17,5	—		

Arrivi alla stazione di

Napoli	6,45	—	14,—	—	19,35	—	20,10
Pisa	7,—	—	9,50	20,44	16,50	13,50	20,05
Torino	7,—	—	9,50	20,44	16,50	13,50	20,05
Milano	7,—	—	9,50	20,44	16,50	13,50	20,05
Assisi-Foligno	7,15	13,40	14,05	—	—	20,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	19,50	—	—	23,30
Avezzano-Tivoli	8,—	—	—	13,50	19,10	20,14	—
Tivoli	—	—	—	14,30	—	—	—
Civitavecchia	7,—	9,30	9,50	20,30	16,50	23,20	20,05
Frascati	7,40	10,24	13,07	14,55	20,30	—	—
Assisi (Casap.)	—	10,5	—	—	19,40	—	20,28
Albano-Marino	8,—	10,5	14,10	—	20,37	—	—
Terracina-Velletri	8,—	10,5	—	15,20	20,37	—	—
Viterbo-Rocca di Papa	7,22	10,24	—	20,34	—	—	21,37
Fiumicino	8,50	—	12,05	17,40	19,15	—	21,34

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,10	8,—	9,30	11,31	15,—	18,10	19,—
Saggi p.	6,45	8,35	10,05	12,06	15,35	18,45	19,35
Tivoli a.	7,20	10,40	12,30	14,10	19,01	—	—
Tivoli p.	5,40	7,40	11,—	13,30	—	16,40	—
Saggi p.	6,25	8,10	11,40	13,57	18,30	—	21,17
Roma a.	7,50	9,—	12,05	17,40	19,15	—	21,34

GUIDA FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso a portone di Bronzo e Scala Regia: (al 1. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 13.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo dalle 9 alle 13. (21 parsecco Via Sagrista 3).
Id.: Biblioteca dalle 9-13.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-15. (Portone via Sagrista 9)
Museo BORGIANO a Propaganda. Fide: dalle 10 alle 15. Il parsecco del Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, Salle 14.
Ministero dei Lavori, via Lungara 10, dalle 10 alle 17.
Gallerie: — BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 12 alle 17.
— MONTE DI PIETA: Arco dei Monte 28: 12 alle 14.
Castel S. Angelo: parsecco Div. Militare: 9 alle 15.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: alle 9 alle 15.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 14.
Tombe Latine: Appia Nuova al 3. chilometro.
Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/2.
Foro Romano via dello stesso nome: dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/2.

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio: dalle 12 al tramonto.

Corsi di pianoforte L. 2 mensili lingue senza esame per ripetizioni di materie scolastiche. Scuola via della Consulta 50 457

Maestra di piano madre di famiglia, rensa, da lezioni a domicilio, esorgnio modestissimo. Inviare lettere alla signora I. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 467

Ufficiale superiore pensionato con ottime referenze che conoscela fonda il telesco dei piani posto presso Banca ed azienda per servizio contabile o di corrispondenza, a modeste condizioni. Rivolgersi con lettera all'Amministrazione del *Popolo Romano.* 465

Maestra di canto Carolina de Morelli ex artista di canto parla il francese, spagnuolo da lezioni di canto. La sua specialità è l'impostazione della voce, correzione i difetti dimostrazioni di cattiva scuola. Coronari 3 p. 4. presso i signori Cristallini. 454

Cercasi persona che possa trattare con capicenti per negozio sensazione di commodo nuova. Compreso metà diritti autore. Scrivere Remisio Lanfranchi, Roma, via Nazionale 39. 427

Distinta signorina da lezioni private i sensi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via dello Coppelle N. 29 p. ultimo, prima porta a sinistra 2205

Lezioni di canto in casa propria od a domicilio da signorina italiana che conosce anche il francese e l'inglese. Rivolgersi via San Nicola Cesarini 39 p. 4. 454

Abilissima cameriera con ottime referenze cerca posto presso distinta famiglia. Rivolgersi alla portiera Amministrazione 455

Cuoco piemontese senza famiglia, munito referenze pronto assumere servizio, salario equo, moderato. Rivolgere lettere o cartoline; Distaco Edoardo, fermo posta. 449

Lezioni di musica anche a domicilio di armonia canto violino e pianoforte. Rivolgersi in via Principe Amedeo N. 32. 447

D'AFFITTARSI

Camera e salotto mobiliati ingresso indipendente, per ufficiani presso buona famiglia Rivolgersi via Palestro 61 dal portiere. 450

Quartierino al 5. p. in posizione centralissima, con proscima al Corso Umberto I di due camere da letto e salotto, camera da bagno, e cilinetta con due ingressi con cucina a gas con ascensore. Rivolgere sul POPOLO ROMANO. 451

Appartamento mobiliato con suo cucina, presso famiglia tedesca via Babuino 85 piano 2. Recapito al N. 47 negozio quadri. 442

Camere mobiliate da affittarsi presso buona famiglia vicinanze ascho salotto. Via dei Bochetto 414 primo piano a destra. 439

Camere mobiliate volendo 2 letti a pensione con fa 2[0]. La casa è grande bella, arieza, salubrità. Largo Tevere Nat N. 17 piano 1. Da non confondere col largo Tevere Molini.

Appartamento mobiliato al primo piano di via Cassia, via Torre Argentina 38, fiancato sul Corso Vittorio Emanuele e Teatro, presso mitt. Le chiavi al primo piano porta V. 440

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Venti Dici ch' che prove sarebbe 'impossibile! Vivi continua aggiocio. Cosa avverrà di noi? Esaminati orribile catastrofe debba avvenirci. Quale più grande dei tuo abbandono? Se ancora mi sarà treva modo farne Pasi N. 17 piano 1. Da non confondere col largo Tevere Molini. VENTI 445

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Via Due Macelli, 6-9 — Roma
Capo Redattore A. Manzoni — Gerente Romeo Vitali Lugo